

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**25/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 24-03-2012 al 25-03-2012

24-03-2012 L'Arena	
<b>Scoppia un incendio in via Valletta e tra le fiamme spunta una discarica</b> .....	1
24-03-2012 L'Arena	
<b>I cacciatori di rifiuti hanno ripulito il paese</b> .....	2
25-03-2012 L'Arena	
<b>Volontariato: domani si riunisce la Consulta</b> .....	3
25-03-2012 L'Arena	
<b>Fanno rivivere i monumenti</b> .....	4
25-03-2012 L'Arena	
<b>SPETTACOLO PER FAMIGLIE MELOMANIA</b> .....	5
25-03-2012 L'Arena	
<b>Morì in macchina, soccorsi in ritardo Inchiesta archiviata</b> .....	7
25-03-2012 L'Arena	
<b>Auto da sola giù dalla rampa Cerca di fermarla e si ferisce</b> .....	8
24-03-2012 Bresciaoggi(Abbonati)	
<b>Il sottosuolo di pianura cassaforte di energia</b> .....	9
25-03-2012 Corriere del Veneto (Ed. Padova)	
<b>Auto nel canale, cinque ragazzi morti</b> .....	10
25-03-2012 Corriere del Veneto (Ed. Treviso)	
<b>Incubo terremoto nuova lieve scossa</b> .....	11
25-03-2012 Corriere del Veneto (Ed. Treviso)	
<b>Incubo terremoto nuova lieve scossa</b> .....	12
25-03-2012 Corriere del Veneto (Ed. Verona)	
<b>Incendio nella centralina dell'energia elettrica Blackout in mezza città</b> .....	13
24-03-2012 Corriere del Veneto.it	
<b>«È la peggiore siccità degli ultimi 45 anni»</b> .....	14
25-03-2012 Corriere delle Alpi	
<b>fadalto, la montagna trema ancora paura ieri mattina</b> .....	15
25-03-2012 L'Eco di Bergamo	
<b>Ripuliti alvei e sponde Al lavoro 600 volontari</b> .....	16
25-03-2012 L'Eco di Bergamo	
<b>Per l'operazione «Fiumi sicuri» hanno lavorato dalle 7 alle 12,30 di ieri 620 volontari appartenenti a diverse organizzazioni di volontariato di Protezione civile, non solo dell'As</b> .....	18
25-03-2012 L'Eco di Bergamo	
<b>Valcanale, 15 anni di scempio Il Comune si affida agli esperti</b> .....	19
25-03-2012 L'Eco di Bergamo	
<b>Villongo, motociclista tampona un'auto: è grave</b> .....	21
25-03-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>corso della cri sullo "stato d'animo"</b> .....	22
25-03-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>doppia scossa di terremoto sull'appennino reggiano</b> .....	23
25-03-2012 Il Gazzettino (Belluno)	
<b>Terremoto in Sinistra Piave</b> .....	24
25-03-2012 Il Gazzettino (Pordenone)	
<b>CANEVA - (ms) Prosegue oggi a Fratta l'operazione Alvei puliti, promossa dalla Protezione civile reg...</b> .....	25
25-03-2012 Il Gazzettino (Pordenone)	
<b>Alvei puliti, i volontari "dirottati" a Fanna</b> .....	26

25-03-2012 Il Gazzettino (Pordenone)	
<b>La Croce rossa prepara nuovi volontari, servono reclute dai 14 ai 65 anni</b>	27
25-03-2012 Il Gazzettino (Rovigo)	
<b>Gruppo Rhodigium apprezzato a Lucca</b>	28
25-03-2012 Il Gazzettino (Treviso)	
<b>Scossa di terremoto, torna la paura</b>	29
25-03-2012 Il Gazzettino (Udine)	
<b>Alvei puliti, da subito fiumi più sicuri</b>	30
25-03-2012 Il Gazzettino (Udine)	
<b>Da Mantova per rinnovare un grazie</b>	31
25-03-2012 Il Gazzettino (Venezia)	
<b>Questa mattina la prima edizione di "Corri in via Piave"</b>	32
25-03-2012 Il Gazzettino (Vicenza)	
<b>Protezione civile al Dal Molin: Variati ascoltati le categorie invece dei no global</b>	33
24-03-2012 Giornale di Brescia	
<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA</b>	34
24-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Uomo cade dal fienile È in gravi condizioni</b>	36
24-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Allarme incendi per la lunga siccità: Le pene severe</b>	37
25-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Incendio distrugge 1.500 metri di bosco sul monte Calvarina</b>	38
25-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Il "Batimarso" per accogliere la primavera</b>	39
25-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Nel torrente con l'auto Grave un maladense</b>	40
25-03-2012 Il Giornale di Vicenza	
<b>Alfredino, la tragedia che commosse l'Italia</b>	41
25-03-2012 Il Mattino di Padova	
<b>via le immondizie lungo l'argine del bacchiglione</b>	42
25-03-2012 Il Mattino di Padova	
<b>domenica ecologica animata da flamenco e mini laboratori</b>	43
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>pronto soccorso, nove posti letto e due medici in più</b>	44
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>tre comuni uniti per la giornata ecologica</b>	45
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>l'operazione alvei puliti rallenta il traffico viario</b>	46
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>una scossa (2,7 gradi richter) tra fvg e veneto</b>	47
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>portis, il paese fantasma diventa palestra anti-sisma</b>	48
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>addio a simonetti sburlino vigile del fuoco per 27 anni</b>	49
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	
<b>rio puster, interventi per la sicurezza di una strada</b>	50
25-03-2012 Il Messaggero Veneto	

<b>fontanafredda, oggi scatta la giornata ecologica</b> .....	51
25-03-2012 Il Messaggero Veneto <b>croce rossa, nel 2011 4.543 ore di attività</b> .....	52
24-03-2012 Il Piccolo di Trieste <b>staffetta in memoria del terremoto del 1976</b> .....	53
24-03-2012 Il Piccolo di Trieste <b>caccia a discariche abusive con l'operazione rosandra</b> .....	54
24-03-2012 Il Piccolo di Trieste <b>brevi</b> .....	55
25-03-2012 Il Piccolo di Trieste <b>corona, violento incendio distrugge il tetto di una casa</b> .....	56
25-03-2012 La Provincia Pavese <b>lirio, via al cantiere anti-frane</b> .....	57
25-03-2012 La Provincia di Lecco online <b>Mandello, il lago esonda! Ma è tutta una finzione</b> .....	58
24-03-2012 Quotidiano del Nord.com <b>Appicca fuoco a sterpaglie ma per una distrazione causa un incendio boschivo</b> .....	59
25-03-2012 La Stampa (Aosta) <b>Lotteria benefica per acquistare mezzi::Oggi alle 15 al Csv d...</b> .....	60
25-03-2012 La Stampa (Asti) <b>CAMPANILI::ASTI. ( foto ) Federi...</b> .....	61
25-03-2012 La Stampa (Cuneo) <b>Coordinamento di Protezione civile Inaugurata sede unica per l'Albese::E' stata inaugurata...</b> .....	64
25-03-2012 La Stampa (Milano) <b>Allarme incendio nel tunnel del Bianco::Paura nel tunnel del ...</b> .....	65
25-03-2012 La Stampa (Savona) <b>Costa Allegra oggi a Savona Lavori e poi sarà venduta::Oggi Costa Allegra ar...</b> .....	66
25-03-2012 La Stampa (Torino Provincia) <b>Oltre un milione di danni nell'incendio alla Polyeuro::Stipendio garantito p...</b> .....	67
25-03-2012 La Tribuna di Treviso <b>revine si sveglia con il terremoto</b> .....	68
25-03-2012 La Tribuna di Treviso <b>oggi a villorba c'è la giornata ecologica</b> .....	70
24-03-2012 Udine20.it <b>Terremoto sul confine friulano veneto nella notte</b> .....	71
24-03-2012 la Voce del NordEst <b>La terra trema ancora a NordEst</b> .....	72

## *Scoppia un incendio in via Valletta e tra le fiamme spunta una discarica*

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

class="body-are-azzurro">

VILLA BARTOLOMEA. Il rogo ha distrutto l'area a ridosso del Tartaro

Scoppia un incendio in via Valletta

e tra le fiamme spunta una discarica

I pompieri hanno trovato diverse lastre di eternit abbandonate nella zona che sarà ora bonificata

e-mail print

sabato 24 marzo 2012 **PROVINCIA,**

Uno dei punti transennati per la presenza di eternit DIENNEFOTO Ancora fiamme, con discarica abusiva incorporata, a San Zeno in Valle, ad una decina di chilometri dal centro. Un incendio ha distrutto, l'altra sera, diversi metri di vegetazione, perlopiù sterpaglie, in via Valletta, lungo le rive del Tartaro. Ed è stato proprio in quest'occasione che i vigili del fuoco di Legnago, intervenuti per spegnere il rogo divampato verso le 18 nell'area valliva del paese e domato nel giro di un'ora, si sono imbattuti nell'ennesimo immondezzaio a cielo aperto. Nella zona, dove da mesi vengono abbandonati rifiuti di ogni genere - dai copertoni ai mobili agli ingombranti - sono state rinvenute diverse lastre di eternit, frutto di qualche demolizione, che andrebbero smaltite invece in impianti specializzati.

I pompieri, in attesa della bonifica del sito inquinato dagli scarti tossico-nocivi, hanno provveduto a delimitare l'area. Sul luogo dell'incendio è arrivato anche il sindaco Luca Bersan che, con l'assessore all'Ecologia Mirko Bertoldo, annuncia «un potenziamento dei controlli d'intesa con la polizia locale». «Purtroppo», sottolinea Bersan, «gli abbandoni sono diventati ormai una costante nelle Valli. Faremo il possibile per scoraggiare questa pratica incivile che, tra pulizia e smaltimento, costa parecchio al Comune». STE.NI.

## *I cacciatori di rifiuti hanno ripulito il paese*

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

class="body-are-azzurro">

SAN GIOVANNI ILARIONE. L'iniziativa ha permesso la raccolta di tre tonnellate di immondizia

I «cacciatori» di rifiuti hanno ripulito il paese

Paola Dalli Cani

Decisivo sarà l'avvio, in autunno, della differenziata «porta a porta» La decisione finale spetta alla Giunta. Guerra alle discariche abusive

e-mail print

sabato 24 marzo 2012 **PROVINCIA,**

Un gruppo di volontari in una pausa del lavoro di pulizia

Lungo le strade e le valli ci sono tre tonnellate di rifiuti in meno: è il «bottino» che hanno fatto i volontari, una quindicina in tutto, che hanno preso parte alla Giornata ecologica di San Giovanni Ilarione.

L'iniziativa, appuntamento annuale promosso dall'assessorato all'Ecologia del Comune, anche stavolta ha visto la partecipazione di qualche allievo dell'Istituto comprensivo col proprio papà, segno che la promozione della Giornata, attraverso la scuola, è una scelta più che opportuna.

«C'erano praticamente tutte le associazioni del paese, ma anche la ditta che si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il Comune che ha messo a disposizione un mezzo per il trasporto all'ecocentro dei rifiuti raccolti», dice Claudio Gambaretto, assessore all'Ecologia.

I cacciatori sono stati impegnati in località Panarottili, lungo l'itinerario naturalistico dei Basalti colonnari compreso nel Parco regionale della Lessinia: «Da qualche anno le doppiette ilarionesi hanno in qualche modo adottato i Basalti e ogni primavera si fanno carico di rimmetterlo in ordine per chi, con la bella stagione, voglia percorrerlo», spiega Gambaretto. Una squadra è intervenuta lungo le valli ai confini con il vicentino, in Valle Nanon e al Passo Vignaga, a Cattignano si è dato da fare il Comitato locale ma si è intervenuti anche alla Belloca e lungo le sponde dell'Alpone: «Lì hanno lavorato, come ormai avviene da anni, i fanti ed i carabinieri in congedo».

Si è pensato anche al centro e sono stati i bambini coi loro genitori e i volontari della Protezione civile ad occuparsi della pulizia delle zone di raccolta rifiuti lungo le strade.

Risultato: tra reti da materasso, pneumatici, sacchetti di spazzatura, bottigliette di plastica, immondizia varia, televisori, elettrodomestici, sono stati accatastati due camion di materiale, stimato in tre tonnellate di rifiuti da smaltire, ovviamente, anche a carico delle tasche degli ilarionesi.

Arduo dire se, con l'avvio (presumibilmente in autunno) della raccolta dei rifiuti porta a porta le cose miglioreranno: il Consiglio comunale ilarionese ha passato la palla alla Giunta per le procedure burocratiche di avvio del nuovo sistema. Che nei paesi funziona eccome (le percentuali di differenziato sfondano abbondantemente quota 80 per cento a tutto vantaggio dell'ambiente e delle tasche) ma che, è altrettanto vero, grazie all'inciviltà di qualcuno fa spuntare qua e là le discariche abusive dei pigri e vanifica in parte i vantaggi, anche economici, del porta a porta.

***Volontariato: domani si riunisce la Consulta***

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

class="body-are-azzurro">

PROVA

Volontariato:

[domani](#)

[si riunisce](#)

[la Consulta](#)

[e-mail print](#)

domenica 25 marzo 2012 **PROVINCIA**,

La Consulta provinciale del volontariato di Verona è un organo consultivo del volontariato di protezione civile veronese creato per incentivare la collaborazione tra le diverse associazioni e i gruppi che durante le emergenze sono chiamati a operare con grande rapidità ed efficacia.

La Consulta, presieduta dall'assessore provinciale di riferimento Giuliano Zigiotta, è formata da tutti i coordinatori delle associazioni e dei gruppi iscritti, a diverso livello, nell'Albo regionale del volontariato di Protezione civile.

Tali riunioni periodiche, a scadenza bimensile, servono a coordinare i gruppi permettendo l'interscambio di esperienze, attività ed informazioni; organizzare i gruppi diffondendo univocità delle procedure e delle funzioni; migliorare il sistema di protezione civile del nostro territorio; incentivare la conoscenza reciproca e la specializzazione operativa.

L'elevato numero di organizzazioni e di volontari di protezione civile veronesi (56 associazione per un totale di circa 2000 uomini), impone la necessità di effettuare queste riunioni periodiche di coordinamento per garantire, a livello provinciale e regionale, un efficiente lavoro di gruppo.

L'incontro sarà domani e inizierà alle 18.30 nella baita degli alpini di Prova. G.B.

***Fanno rivivere i monumenti***

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

class="body-are-azzurro">

**VOLONTARIATO.** Sono una ventina i giovani del Gruppo di Protezione civile di Legambiente

Fanno rivivere i monumenti

[e-mail print](#)

domenica 25 marzo 2012 **CRONACA**,

Maria Rodriguez e Gaia Zuffa volontarie di Legambiente Il gruppo di protezione civile di Legambiente è formato da una ventina di volontari. Si sono specializzati in interventi di salvaguardia dei beni culturali e lavorano anche per la prevenzione dei luoghi di valore culturale, d'accordo con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e con la Protezione civile. «Quando siamo entrate qui al bastione di San Francesco con i nostri colleghi», raccontano le volontarie Maria Rodriguez e Gaia Zuffa, «abbiamo trovato veramente di tutto, dalle sterpaglie ai ferrivecchi di qualsiasi genere visto che qui c'era un rottamatore».

Appena fuori l'ingresso della piazza bassa, come si vede ancora, c'era un laboratorio per la lavorazione delle pietre, ormai chiuso. Ora davanti a questa ex bottega c'è un deposito di materiale ad alto contenuto di amianto, come pezzi di copertura in eternit. «Noi non possiamo intervenire perchè questo lavoro va fatto da una ditta specializzata», precisano le volontarie. «Ma speriamo che venga presto fatta una bonifica per consentire il recupero di quest'area».

Carlo Furlan fa notare «che lo stato in cui versa il bastione di San Francesco è emblematico del degrado che aveva colpito buona parte delle mura magistrali oggi recuperate e rese a tratti fruibili a tutti grazie all'opera dei volontari».



**SPETTACOLO PER FAMIGLIE MELOMANIA**

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

class="body-are-azzurro">

Brevi

e-mail print

domenica 25 marzo 2012 **PROVINCIA,**

BOVOLONE

**SPETTACOLO**

**PER FAMIGLIE**

**«MELOMANIA»**

Si tiene oggi, alle 16.30, nell'auditorium della biblioteca, lo spettacolo «Melomania» della compagnia Aribandus, per spettatori dagli 8 anni in su. Ultimo della rassegna per famiglie e ragazzi.RO.MA.

CEREA

**AD ASPARETTO**

**APRE LA SEDE**

**«PER LA NOSTRA CERE»**

Oggi, alle 11.30, in via Isolella, ad Asparetto, si inaugurerà la sede elettorale della lista civica «Per la nostra Cere» capeggiata dal candidato sindaco Andrea Ferrarese. Risotto per tutti.F.S.

SALIZZOLE

**LA PROTEZIONE CIVILE**

**E LA SICUREZZA**

**UN INCONTRO**

Domani, alle 20.45, in sala civica del castello, secondo incontro sulla sicurezza che tratterà della Protezione civile. Relatori, Luca Castellani, caposquadra dell'isolana e Nicola Dell'Acqua.L.M.

CEREA

**IL MERCATINO**

**SI SPOSTA**

**IN PIAZZA DONATORI**

A causa della contemporaneità di più manifestazioni nell'area Exp, il mercatino d'antiquariato dell'ultima domenica del mese, si sposterà in piazza Donatori di Sangue. Dalle 9 alle 18.F.S.

SAN PIETRO DI MORUBIO

**SI CORRE**

**LA CAMINADA**

**DEI TRE CAMPANILI**

Si corre oggi, alle 8.30, la Caminada dei Tre Campanili in Festa. Tre i percorsi da 6, 13 e 21 km, partendo dagli impianti sportivi di Bonavicina. Info in [www.trecampaniliverona.ch](http://www.trecampaniliverona.ch).RO.MA.

RONCO

**TEATRO PER I BIMBI**

**«PATATRAC**

**STORIE DI GIOCOLERIA»**

Oggi, alle 16, in sala civica, quinta festa di «Amico libro», con la spettacolo per i bimbi delle materne «Patatrac, storie di giocoleria». L'ingresso alla rappresentazione è libero.Z.M.

***SPETTACOLO PER FAMIGLIE MELOMANIA*****ROVERCHIARA****IN PAESE****E NELLA FRAZIONE****LE COLOMBE SOLIDALI**

Stamattina, davanti alle chiese di Roverchiara e Roverchiaretta, si potranno acquistare le colombe pasquali per l'Associazione donatori midollo osseo e ricerca.L.B.

**RONCO****ULTIMA LEZIONE DELL'UNIVERSITÀ****DEL TEMPO LIBERO**

Chiudono domani le lezioni dell'università del tempo libero. Alle 14.30, sala Massimillo Marconcini, Giulia ed Elisa Manfrin propongono Dolci sorprese pasquali.Z.M.

***Morì in macchina, soccorsi in ritardo Inchiesta archiviata***

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

class="body-are-azzurro">

L'ALLARME. L'episodio a fine aprile scorso

Morì in macchina,

soccorsi in ritardo

Inchiesta archiviata

Un carabiniere non allertò il 118 Venne indagato per omissione

e-mail print

domenica 25 marzo 2012 **CRONACA**,

Il pm Beatrice Zanotti Un uomo morì all'interno della macchina, i soccorsi non furono allertati e un carabiniere (di turno al centralino) fu indagato per omissione di soccorso e «morte come conseguenza di un altro reato» (in questo caso l'omissione).

Un'indagine che è finita in archivio: il medico legale, incaricato dal pm Beatrice Zanotti di individuare le cause del decesso ma soprattutto di dire se l'uomo avrebbe potuto essere salvato, escluse la possibilità di stabilire con esattezza il momento in cui la congestione e l'edema polmonare raggiunsero in quel signore di 60 anni il carattere dell'irreversibilità. Non è stato possibile stabilire se la morte avrebbe potuto essere evitata dall'intervento dei sanitari e il pm ha chiesto, e ottenuto, l'archiviazione.

Furono madre e figlia a notarlo, pallido e in difficoltà respiratoria. Stavano andando a prendere il bambino a scuola e quando dopo una decina di minuti tornarono indietro notarono che l'uomo era ancora là. Immobile. Fu per questo che una delle due chiamò il 112: erano le 12.31. Chiamò e parlando con l'operatore disse quello che vedeva, cioè un signore che faceva fatica a respirare all'interno dell'auto. Si era avvicinata ma lui non aveva reagito. Con lei c'era la figlia, incinta, che si sentì male e per questo andarono a casa: la chiamata l'avevano fatta. Era la fine di aprile, cominciava a fare caldo, ma una volta rientrata la giovane mamma non riuscì a non pensare a quel signore. Si riprese e dopo mezz'ora tornò all'incrocio convinta di trovare i soccorsi. Non c'era nessuno e il sessantenne era ancora nella macchina. Non aveva il cellulare con se e rientrò. Incrociò il marito, gli raccontò l'episodio e insieme andarono alla macchina in cui c'era l'anziano. Fu il marito a chiamare il 118, erano le 13.20 e quella era la prima segnalazione che i soccorritori ricevettero. Arrivò l'ambulanza ma per il sessantenne non c'era più niente da fare.F.M.

*Auto da sola giù dalla rampa Cerca di fermarla e si ferisce*

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

class="body-are-azzurro">

INCIDENTE. In via Caserma Ospital Vecchio all'ora di pranzo. La vittima ha fratture alle costole e forse a una gamba

Auto da sola giù dalla rampa

Cerca di fermarla e si ferisce

Giampaolo Chavan

La pensionata aveva posteggiato la Bmw all'inizio della discesa per scaricare la spesa. Il mezzo ha abbattuto il garage del vicino

e-mail print

domenica 25 marzo 2012 **CRONACA**,

La parte anteriore della Bmw distrutta dall'impatto| L'auto senza freni che ha ... Stava scaricando la spesa dalla sua auto quando il veicolo ha iniziato a muoversi, scendendo lungo la rampa del garage. L'automobilista è risalita dalla porta posteriore per tentare di azionare il freno a mano ma non ci è riuscita. Ha così scelto di buttarsi giù dall'auto prima che si schiantasse contro un pilone di un garage privato. Nella caduta, ha riportato le fratture alle costole oltre che altre lesioni agli arti inferiori e superiori. Nella serata di ieri, erano previste le sue dimissioni dall'ospedale di borgo Trento dopo una giornata di cure.

Un'esperienza da brivido per Fiorenza Corsini, 73 anni, ex titolare per 30 anni del bar al mercato ortofrutticolo e ora in pensione. È successo ieri verso le 13 in via Caserma Ospital Vecchio, la strada che unisce via Adigetto con piazza Cittadella. Sul posto l'ambulanza di Verona emergenza oltre ad un mezzo dei vigili del fuoco. È stata poi la polizia locale a chiudere la centralissima via per dare la possibilità al carro attrezzi di recuperare la Bmw 520 familiare, finita in un garage di un altro condomino. I disagi per il traffico sono durati un'ora e mezza fino a quando l'auto di grossa cilindrata è stata portata direttamente all'autodemolizione.

Mancano pochi minuti alle 13 quando Fiorenza Corsini arriva a bordo della sua auto all'ingresso del garage condominiale di fronte alla sua abitazione al civico 6 di via Caserma Ospital Vecchio. L'ex commerciante scende, inizia a scaricare la spesa e si accorge che l'auto, parcheggiata all'inizio della ripida rampa, inizia a muoversi. La signora intuisce subito che l'auto sta precipitando senza guida verso i garage condominiali. Risale in auto dalla porta posteriore e tenta disperatamente di azionare il freno a mano. Si rende subito conto, però, che è un'impresa impossibile. In quei pochi attimi, intuisce anche che se resta nell'abitacolo rischia di finire la corsa dell'auto contro il muro del garage con il rischio dell'incendio. Un gesto repentino e si butta fuori dalla Bmw. Mentre l'auto finisce contro un pilone di un garage di condomino, distruggendo le porte e danneggiando anche la struttura, lei rotola per alcuni metri, riportando le fratture della costole.

Una volta finita la caduta, la donna, temendo anche che l'auto possa incendiarsi, chiama aiuto. Ma dalla strada non la sente nessuno. Poco dopo un'altra condomina entra in garage. Sente la richiesta d'aiuto. Si avvicina, vede la pensionata ancora a terra. Poco dopo arrivano i soccorsi.

€'

*Il sottosuolo di pianura cassaforte di energia*

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi(Abbonati)**

""

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

sabato 24 marzo 2012 - PROVINCIA -

Il sottosuolo di pianura  
cassaforte di energia

Il sottosuolo della Bassa rischia di trasformarsi in un immenso giacimento «artificiale» di metano proveniente dalla Russia. A riempire la prima maxi bombola di gas saranno Edison e A2A che, se il progetto andrà in porto, nel giro di un anno inietteranno sotto un bacino di 24 chilometri quadrati nel territorio fra Capriano, Bagnolo, Offlaga e Dello 88 milioni di metri cubi di gas ogni dodici mesi fino a raggiungere la capacità massima di 680 milioni. Il metano sarà custodito nei meandri dove decenni fa era stato estratto. Esaurito il filone, sono restate le grotte vuote. A mille metri sotto terra. Da riempire con riserve strategiche. Un progetto che rispecchia in piccolo quello che Stogit controllata di Eni sta realizzando a Bordolano, appena oltre il confine di Cremona. In questo caso lo stoccaggio sotterraneo riempito da 1,2 miliardi di gas, attraversa undici paesi cremonesi e cinque bresciani, ovvero Borgo San Giacomo, Pontevecchio, Quinzano, Verolanuova e Verolavecchia. Entrambi i progetti sono sotto il fuoco incrociato delle critiche di enti locali e residenti preoccupati dalla facilità con cui il ministero rilascia autorizzazioni senza calcolare il rischio sismico, documentato da recenti ricerche su entrambe le aree scelte per lo stoccaggio di metano.R.PR.

*Auto nel canale, cinque ragazzi morti***Corriere del Veneto (Ed. Padova)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - PADOVA

sezione: Primo Piano data: 25/03/2012 - pag: 6

Auto nel canale, cinque ragazzi morti

Mercedes capovolta, passante si tuffa: le porte erano bloccate Soffocati da acqua e fango, i due fidanzati trovati abbracciati

BAGNOLI DI SOPRA (Padova) Sul prato verde, fresco di primavera, dove la strada fa una smorfia e si infila nei campi umidi, sono distesi i corpi immobili di cinque ragazzi. Sotto i teli bianchi Ionelia Jenica di 22 anni, romena residente a Grisignano di Zocco (Vicenza); Mergim Kerellaj, kosovaro di 21 di Torri di Quartesolo (Vicenza); Youssef El Hiba, 29 anni, marocchino di Camposampiero (Padova); Carmen Tiganus, romena 21 anni di Padova e Dragan Kovacevic, 22 anni bosniaco di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza) sembrano dormire, come stessero giocando. Invece non ci sono più. La macchina su cui viaggiavano, una Mercedes «classe C» nera, guidata dal più «anziano» del gruppo, il marocchino El Hiba, attorno alle 13 ha percorso veloce la stretta via Lodovico Pastò, nel comune di Bagnoli di Sopra (Padova), e al momento della curva, nel passaggio sopra alla «Fossa monselesana», il canale di irrigazione che taglia in due i campi di zolle, è andata dritta, sfondando il guard rail e piombando nell'acqua scura. Loro sono rimasti intrappolati nell'abitacolo capovolto: il fango e l'acqua li hanno soffocati. I sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Vicenza, arrivati sul posto dell'incidente, hanno tentato disperatamente di strapparli alla morte. Ma è stato impossibile: i cinque, quando sono stati estratti dalle lamiere, erano già morti. Una ragazza romena, che viaggiava nei sedili posteriori, era ancora abbracciata al suo compagno. Il suo ultimo, tenero afflato d'affetto. Nessuno ha visto l'incidente: un pescatore e un bracciante, che si trovavano nelle vicinanze, dicono di aver sentito un fischio nell'aria e poi un tonfo sordo. L'allarme, però, è partito subito. E c'è stato anche chi si è lanciato eroicamente in soccorso delle vittime. Lo ha fatto, fatalità della sorte, proprio un ragazzo di vent'anni, Luca Bottaro, che vive a poche decine di metri dal ponticello fatale. Luca, figlio di una coppia di fotografi, appena ha visto le ruote della macchina orrendamente rivolte verso il cielo, si è precipitato sull'argine e si è tuffato nel canale. Senza pensarci. «Stavo tornando a casa, ho visto la scena - racconta -. Ho pensato che fosse l'unica cosa da fare. In acqua ho provato ad aprire le portiere, ma non ce l'ho fatta. Erano bloccate. Non ho sentito lamenti, nulla. C'era solo silenzio». I cinque ragazzi erano impiegati tutti per una società di distribuzione del gas e dell'energia elettrica, la «Gascom» (le loro tessere di riconoscimento sono state trovate inzuppate d'acqua nei portafogli e negli zainetti). Insieme avevano deciso di trascorrere il pomeriggio con alcuni amici italiani, che li avevano invitati a giocare a «paintball», nel vicino campo di Prejon. Il «paintball» è un gioco che appassiona molto i giovani di oggi: in un'area all'aperto ci si spara con finti proiettili colorati. @BORDERO: #EALBERTINI % @% «Per loro doveva essere come andare a Gardaland, a Mirabilandia - sussurra con un filo di voce Luca Galassetti, socio della "Padova Paintball Asd" - I loro amici erano già arrivati al campo, poi, visto il ritardo e il fatto che nessuno rispondeva al cellulare, si sono insospettiti. Mi hanno chiesto di accompagnarli a ritroso per la strada per controllare. Quando siamo arrivati al punto dell'incidente si è capito subito che non c'era più niente da fare. Una scena straziante. Era la prima volta per loro nel venire al nostro campo di Paintball».

***Incubo terremoto nuova lieve scossa*****Corriere del Veneto (Ed. Treviso)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - TREVISO

sezione: Treviso data: 25/03/2012 - pag: 13

Incubo terremoto nuova lieve scossa

REVINE LAGO Lieve scossa di terremoto ieri al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. A renderlo noto la protezione civile che ha rilevato una scossa di magnitudo 2.7 della Scala Richter, localizzata ad una profondità di 8,2 chilometri e a 5 chilometri a nord di Revine Lago. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

***Incubo terremoto nuova lieve scossa*****Corriere del Veneto (Ed. Treviso)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - TREVISO

sezione: Treviso data: 25/03/2012 - pag: 13

Incubo terremoto nuova lieve scossa

REVINE LAGO Lieve scossa di terremoto ieri al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. A renderlo noto la protezione civile che ha rilevato una scossa di magnitudo 2.7 della Scala Richter, localizzata ad una profondità di 8,2 chilometri e a 5 chilometri a nord di Revine Lago. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.



***Incendio nella centralina dell'energia elettrica Blackout in mezza città*****Corriere del Veneto (Ed. Verona)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - VERONA

sezione: Prima data: 25/03/2012 - pag: 1

Incendio nella centralina dell'energia elettrica Blackout in mezza città

VERONA - L'incendio della centralina dell'Agsm di via Turbina, al Chievo, ha provocato un black-out elettrico di tre ore che ha «isolato» la zona nord della città e in particolare i quartieri di borgo Trento, Ponte Crencano, Saval, Pindemonte, Bassona e Chievo. Le fiamme sarebbero state causate da un contatto e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per tutto il pomeriggio, non potendo utilizzare dell'acqua per spegnerle. Da quando è scoppiato l'incendio, attorno alle 10,30, fino alle 13,30 gran parte della zona nord-ovest di Verona è rimasta senza luce.

*«È la peggiore siccità degli ultimi 45 anni»*

Corriere Veneto

**Corriere del Veneto.it**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

## IL CASO

*«È la peggiore siccità degli ultimi 45 anni»*

Il presidente del Bim-Gsp Leonardi: chiederemo lo stato di calamità naturale. Verso lo stop ai prelievi Enel dai laghi BELLUNO «La peggiore siccità negli ultimi 45 anni». Parola del presidente di Bim-Gsp (gestore del servizio idrico integrato) Mario Leonardi nel definire quella che ha colpito il Bellunese. «È caduta troppo poca neve - continua Leonardi - dal manto si ricavano 104 milioni di metri cubi d acqua, contro una media di 300 milioni negli ultimi nove anni e 250 in quasi mezzo secolo». Con le sorgenti a secco i laghi di montagna sono un cimitero per la fauna ittica. E anche le previsioni meteo non lasciano ben sperare: per le prossime settimane, solo sporadiche precipitazioni. «Si tratta ormai - afferma Leonardi - di comunicare al prefetto Maria Laura Simonetti e al commissario straordinario a Palazzo Piloni Vittorio Capocelli lo stato di calamità naturale. Una richiesta da girare al governo. Così ci metteranno a disposizione le autobotti dei vigili del fuoco e potrebbero essere utilizzati fondi dedicati».

Ma non basta. «Ho chiesto a tutti i sindaci - chiarisce Leonardi - di vietare con ordinanza gli usi secondari: non è il caso di lavare la macchina in giardino. E di monitorare prelievi anomali o non autorizzati dalla rete idrica locale». Insomma, si va verso il razionamento. «E stiamo lavorando sulle perdite - continua il presidente - Quando di acqua ce n è, nessuno si preoccupa delle falle, ma adesso ogni goccia è preziosa». Tra le zone più colpite, l Agordino (Livinallongo, Rocca Pietore, Cencenighe, Canale d Agordo, Rivamonte, Gosaldo, Voltago) e il Feltrino con Sovramonte (Aune e Croce d Aune alimentate da autobotti) e Arsiè (Mellame). «E poi c è il problema dei laghi - afferma Leonardi - fra un po si tratterà di portare un po di acqua alla pianura, al Trevigiano in particolare. Un problema grosso: l acqua serve all agricoltura, ma non possiamo dare ciò che non abbiamo».

Intanto il sindaco di Calalzo, Luca De Carlo, rende noto che «martedì prossimo si terrà in Regione un incontro tra Province, Consorzi irrigui ed ente gestore (Enel) sulla situazione dei bacini artificiali. La bozza di accordo prevede: la riduzione dei prelievi irrigui del 40%; il mantenimento del minimo deflusso vitale a livelli invernali, senza adeguamento a quelli primaverili e, come extrema ratio, lo stop agli impianti Enel fino al raggiungimento di una quota accettabile per gli invasi ». Secondo De Carlo «l Enel è sostanzialmente d accordo, come la Coldiretti per i prelievi irrigui ». Tutte operazioni subordinate alla dichiarazione dello stato di calamità naturale. «Certo - termina De Carlo - ma non credo che ci saranno sorprese ». Infine, il consigliere regionale del Pd Sergio Reolon. «Sto preparando - annuncia Reolon - un disegno di legge per limitare i prelievi. Solo le eccedenze potranno essere utilizzate da terzi e privati: l acqua, in generale, deve essere considerata un bene intoccabile dei bellunesi».

Marco de Francesco

*fadalto, la montagna trema ancora paura ieri mattina*

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

**Corriere delle Alpi**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

Fadalto, la montagna trema ancora Paura ieri mattina

Avvertita una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 intorno alle 5.26 nelle vicinanze del Pian de le Femene

BELLUNO Altre scosse di terremoto in provincia di Belluno. Ancora presa di mira l'area intorno al Fadalto. L'epicentro è stato individuato a 8 chilometri e 240 metri di profondità, non esattamente sotto Revine, ma a 5 chilometri a nord, quindi nelle viscere della montagna, quella del Pian de le femene. Erano le 5.26 di ieri quando una scossa di terremoto ha gettato dal letto coloro che dormivano ai piani alti, dal terzo in su. Il Centro ricerche sismiche di Udine ha calcolato una magnitudine di 2.7 gradi, quasi analoga a quella recente avvertita a Fregona e in Cansiglio. «Si è trattato di un fenomeno tellurico abitale per la zona, che, come è noto, è considerata di seconda categoria sismica tranquillizza Gianluigi Bragato, del Crs di Udine, che conosce la zona come le sue tasche, seguendola quasi tutti i giorni fin dai tempi dei boati in Fadalto - La magnitudo, tra l'altro, è così bassa che difficilmente se ne ha percezione, se non sul piano strumentale». Secondo l'esperienza scientifica maturata anche da Bragato, «la situazione comincia ad essere diversa dai 3 gradi in su, con i boati che si fanno sentire in misura tale da impensierire». Ma solo a ridosso dei 5 gradi matura il rischio di danni. La paura maggiore l'hanno avuta i residenti di Revine, tanto che il sindaco, Battista Zardet, appena informato dai concittadini che erano stati gettati dal letto dallo strano rumore, ha messo in movimento il suo vice e la Protezione civile. I volontari hanno visitato borgo dopo borgo, svolgendo una ricognizione puntuale sulle case, soprattutto a quelle vecchie, con i cornicioni a volte precari. «Ma, fortunatamente è il resoconto del sindaco non è stato individuato nessun danno. Non è caduta nessuna tegola, tanto meno nessun camino». Questo, infatti, era il timore degli amministratori di Revine. Da quando, un anno fa, è esploso in al Lapisina il fenomeno dei boati, l'area è stata sottoposta alla massima vigilanza, con una decina di stazioni di rilevamento. Alcune, nel frattempo, sono state disattivate, ma quelle rimaste consentono alla Protezione civile un controllo del territorio che è fra i più puntuali del Veneto. E proprio a seguito della vicenda dei boati, i pubblici amministratori si sono posti il problema di garantire l'antisismicità anche alle opere pubbliche che ancora non ce l'hanno. Qualche mese fa un'altra scossa era stata avvertita ancora in provincia di Belluno e ancora nell'area del Fadalto. Il timore ora è che non riprendano i boati come l'anno scorso. Francesco Dal Mas ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Ripuliti alvei e sponde Al lavoro 600 volontari***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Ripuliti alvei e sponde

Al lavoro 600 volontari

Domenica 25 Marzo 2012 PROVINCIA, e-mail print

Laura Arnoldi

Bilancio positivo per l'edizione primaverile di «Fiumi sicuri» che ha visto impegnati in interventi di prevenzione oltre 600 volontari in 24 cantieri allestiti in sedici comuni della provincia. «Siamo pienamente soddisfatti per quanto compiuto dai volontari a cui va il nostro ringraziamento – commenta Fausto Carrara, assessore provinciale alla Protezione civile, intervenuto in molti cantieri –. Siamo altrettanto grati al 118 che ha consentito di lavorare in sicurezza: in ogni cantiere era presente almeno un mezzo di soccorso. Pur con 600 uomini al lavoro nessuno si è fatto male. È un risultato non da poco». Alla fine della mattinata si è registrato, infatti, solo un piccolo infortunio a Cerete con un volontario che ha riportato un taglio per il quale è stato necessario un punto di sutura.

Edizione estiva di «Fiumi sicuri»

In questa prima edizione 2012 sono aumentati i numeri dei volontari disponibili e dei cantieri aperti.

La Provincia ha messo a disposizione maggiori risorse: «In questa giornata si sono impiegati 22.000 euro, pari a quanto si è speso in tutto il 2011», spiega Carrara, che preannuncia una terza giornata di «Fiumi sicuri» che precederà quella autunnale: «Sarà inserita nella due giorni di esercitazione della Protezione civile del 7 e 8 luglio che si svolgerà a Sarnico e dove si opererà nell'intera area».

L'importanza di «Fiumi sicuri» per la protezione del territorio è dimostrata anche dal consenso che riscontra tra i sindaci.

«Ho potuto verificare – dice l'assessore – in tutti i cantieri visitati la presenza dei sindaci e dei cittadini che mostrano di apprezzare il lavoro dei volontari» che svolgono un lavoro difficilmente realizzabile senza di loro.

Tra i volontari molti sono gli iscritti dell'Associazione nazionale alpini attivi nei nuclei di Protezione civile. «Le penne nere si sono mobilitate con 400 uomini – afferma Giuseppe Manzoni, responsabile della Protezione civile Ana –. Si è lavorato bene ovunque, ripulendo l'alveo dei fiumi e le sponde». Tra i cantieri gestiti dagli alpini, quello a Cerete ha visto all'opera un centinaio di volontari che hanno riportato alla luce torrenti nascosti dalla vegetazione; a Pedrengo la sponda del Serio a rischio di franamento è stata messa in sicurezza con il taglio di alberi ad alto fusto, a Villa di Serio è stato ripulito l'isolotto nel fiume.

Ripristino dell'ambiente

Nei 24 cantieri ad Albano, Branzi, Brembate Sopra, Castelli Calepio, Cerete, Chignolo, Credaro, Entratico, Fiorano, Pedrengo, Ponteranica, Rogno, Terno, Trescore, Valtorta e Villa di Serio gli interventi sono stati conclusi o parzialmente conclusi.

«A Ponteranica la ripulitura lungo il Morla dovrà proseguire. Stiamo pensando di organizzare l'intervento per le prossime settimane e di non rimandarlo alla fase autunnale di "Fiumi sicuri". Si tratta di una zona lungo il corso d'acqua vicino a un'area verde molto frequentata. È positivo che si possa restituire il territorio alla popolazione», sottolinea Carrara. Il cantiere è stato vistato da oltre cento studenti di scuola media i quali hanno anche potuto piantare alberi. Particolarmente piacevole l'aspetto della riva recuperata a Entratico: «Ho trovato particolarmente suggestivo – commenta Carrara – l'ambiente ripulito lungo la via ciclopedonale». Nel cantiere una novantina di alunni della scuola primaria: «Alunni e insegnanti sono apparsi molto coinvolti. Non si tratta di una gita turistica: i bambini vengono guidati a comprendere come funziona il cantiere e, soprattutto, che il lavoro dei volontari è importante».

Studenti, volontari di domani

Oltre che ad Entratico e Ponteranica, gli studenti sono stati ospitati nei cantieri di Branzi, Cerete, Castelli Calepio, Trescore, Villa di Serio per un totale di 700 bambini e ragazzi.

***Ripuliti alvei e sponde Al lavoro 600 volontari***

Ai bambini è stato regalato un cappellino con la scritta «Volontario di domani»: «È un augurio che facciamo rispetto alle giovani generazioni – spiega ancora l'assessore Carrara –. Desideriamo che capiscano l'importanza del volontariato e che sappiano anche loro mettere a disposizione il proprio tempo libero per la tutela del territorio».

***Per l'operazione «Fiumi sicuri» hanno lavorato dalle 7 alle 12,30 di ieri 620 volontari appartenenti a diverse organizzazioni di volontariato di Protezione civile, non solo dell'As***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

Per l'operazione «Fiumi sicuri» hanno lavorato dalle 7 alle 12,30 di ieri 620 volontari appartenenti a diverse organizzazioni di volontariato di Protezione civile, non solo dell'Associazione nazionale alpini, attivi in 24 cantieri di 16 comuni

Domenica 25 Marzo 2012 PROVINCIA, e-mail print

Per l'operazione «Fiumi sicuri» hanno lavorato dalle 7 alle 12,30 di ieri 620 volontari appartenenti a diverse organizzazioni di volontariato di Protezione civile, non solo dell'Associazione nazionale alpini, attivi in 24 cantieri di 16 comuni. Sette cantieri sono stati visitati da 700 alunni di nove scuole primarie e secondarie. Lo stanziamento per l'edizione 2012 è stato pari a 22 mila euro

***Valcanale, 15 anni di scempio Il Comune si affida agli esperti***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Valcanale, 15 anni di scempio

Il Comune si affida agli esperti

Il Wwf: tonnellate di moquette sotto gli impianti dismessi

E il sindaco Bigoni anticipa i tempi della perizia geologica

Domenica 25 Marzo 2012 PROVINCIA, e-mail print

L'hotel Sempreveve di Valcanale, abbandonato insieme agli impianti sciistici Ardesio

Marta Todeschini

Un colpo all'acceleratore. Brusco e non proprio voluto, non almeno ora. Ma si fa e forse, dopo 15 anni, qualcosa si muove.

Il Comune di Ardesio prende in mano la patata bollente di Valcanale e scatta l'indagine per scoprire se sotto gli impianti sciistici abbandonati dal 1997 si nasconde una discarica abusiva.

Questa l'accusa lanciata nei giorni scorsi dal Wwf di Bergamo per bocca del presidente Mario Zamboni, che cita «tonnellate di scarti di moquette sotto il piazzale degli impianti dismessi di Valcanale», depositate là dove da anni si parla di degrado e rischio idrogeologico. Un nuovo tassello che ha spinto il sindaco Alberto Bigoni a emettere ieri un ordine di servizio che vale per due: punto primo si cercherà, nel registro protocollo del Comune, «se sia mai stata fatta una segnalazione in tal senso».

Parola agli esperti

Punto secondo, Bigoni ha chiesto al responsabile dell'Ufficio tecnico di attivarsi il prima possibile affinché venga incaricato urgentemente un professionista per una perizia geologica che possa verificare la situazione della zona, di concerto con la proprietà dell'area.

Non tanto e non solo per la questione moquette, precisa il sindaco. «Avrei preferito aspettare il prossimo Consiglio comunale con l'approvazione del bilancio previsionale, all'interno del quale c'è già una voce che prevede la perizia per Valcanale». Ma dopo l'attacco diretto piovuto tra capo e collo l'altroieri (i vertici del Wwf chiamano in causa anche gli amministratori) è scattato il mandato a procedere con la perizia.

Quindi si anticipa di un mese un'azione «che già avevamo intenzione di avviare come Comune – aggiunge Bigoni –: una perizia che avrebbe sondato l'intera area, con la quale sarebbero comunque venute alla luce tutte le criticità, perché non dimentichiamoci che a Valcanale non va risolto solo il problema dello scempio ambientale».

E cita altri due temi da tempo sotto la lente: il dissesto idrogeologico «legato a un'attività di erosione e trasformazione della sponda orografica della zona antistante l'hotel Sempreveve» e la strada di accesso agli impianti, «mai collaudata». Ergo due problemi ancora più critici per l'incolumità dei suoi cittadini. Comunque ora si parte, è deciso: al più presto i geologi dovranno iniziare il loro lavoro.

Risparmio che sfuma

Resta l'amezza che si possa incrinare il rapporto di collaborazione costruito con la Valcanale Srl. Di più: nel corso degli ultimi incontri con il liquidatore Maurizio Ghilardini – convocato mercoledì alla prima conferenza di servizi per sistemare la strada che porta all'Alpe Corte, dove pure la Valcanale ha suoi terreni – la società si era detta disponibile a far fare una perizia.

Con questa brusca accelerazione «sono cinque, seimila euro che se ne vanno dalle casse del Comune e in più si rischia, procedendo d'ufficio, di rovinare i rapporti con il privato».

Certo è che solo con uno studio in mano si potrà poi procedere alla bonifica. Il sindaco Bigoni si chiede se, alla fine, sia un bene o un male tutta questa fretta, ai fini della risoluzione del problema. Alla fine spera sia un bene. Quindici anni con piloni e funi abbandonate, una frana che incombe sulla frazione e una strada mai collaudata, forse sono troppi.

*Valcanale, 15 anni di scempio Il Comune si affida agli esperti*



***Villongo, motociclista tampona un'auto: è grave***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Villongo, motociclista tampona un'auto: è grave

Domenica 25 Marzo 2012 PROVINCIA, e-mail print

Il motociclista è stato soccorso da un'ambulanza del 118 Villongo

Con la sua moto ha tamponato un'auto, riportando gravi ferite. È successo ieri a Villongo: il motociclista è ora ricoverato in prognosi riservata agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

L'incidente pochi minuti prima delle 18, in via John Fitzgerald Kennedy. La dinamica è ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Bergamo, intervenuti sul posto per i rilievi. Il motociclista, G. F., 47 anni, di Foresto Sparso, viaggiava in sella a una Honda. Secondo una prima e sommaria ricostruzione, per cause ancora in corso di accertamento avrebbe tamponato una Fiat Multipla guidata da P. M., 33 anni, di Villongo, rimasto illeso.

L'impatto è stato forte e il motociclista è finito a terra. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118: il paziente è stato trasportato agli Ospedali Riuniti. Rimasto cosciente, non è in pericolo di vita. Ma a causa dei forti traumi riscontrati, fra cui una sospetta frattura del bacino, i medici si sono riservati la sua prognosi.

€

*corso della cri sullo "stato d'animo"*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**CASINA**

Corso della Cri sullo stato d'animo

CASINA Il comitato casinese della Croce Rossa Italiana ha scelto di introdurre un innovativo argomento nella formazione dei propri volontari: la gestione dello stato d'animo nelle situazioni d'emergenza. Un argomento che nel protocollo nazionale dei corsi di Croce Rossa non viene trattato. Lunedì scorso nella Sala dei Principi della Cri, si è tenuta un'affollata sessione di corso sull'argomento tenuta dalla volontaria Caterina Pettinato, che ha recentemente aperto uno studio di Life Coaching a Castelnovo Monti. Più di 50 volontari del soccorso hanno assistito alla sessione che, attraverso tecniche di programmazione neuro-linguistica, ha fornito ai volontari le migliori tecniche di approccio al paziente durante l'intervento di emergenza. Sono stati forniti strumenti per approcciare i pazienti interagendo con lo stato d'animo degli stessi e gestendo il proprio in maniera appropriata alla situazione. «Spesso infatti spiega una nota dell'associazione casinese la situazione contingente e lo stress del momento tendono a sottoporre il volontario a una pressione psicologica che lo può portare a gestire in maniera ottimale la parte tecnica dell'approccio del soccorso tralasciando l'aspetto psicologico della situazione. Pettinato ha saputo portare strumenti e approcci fortemente pratici nella gestione dell'intervento di soccorso che potranno aiutare i volontari a gestire il loro stato d'animo e quello del paziente». Lo stato d'animo sarà oggetto anche di parte di un futuro incontro che Croce Rossa ha programmato con i genitori dei bimbi fino a 11 anni per fornire istruzioni sull'intervento di disostruzione pediatrica e soccorso in casa. Questo nuovo corso partirà domani e si concluderà il 18 aprile. (l.t.)

***doppia scossa di terremoto sull'appennino reggiano***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**CARPINETI**

Doppia scossa di terremoto sull Appennino reggiano

CARPINETI Ha avuto una magnitudo di 2 gradi della scala Richter la scossa di terremoto registrata ieri sull Appennino reggiano alle 5.09, nel distretto sismico denominato Frignano. L evento, avvenuto a 22,7 chilometri di profondità, è stato registrato dagli strumenti dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: l epicentro è stato localizzato fra i comuni di Carpineti, Toano, Castelnovo Monti e Villa Minozzo. Quindici ore più tardi, alle 20.18, la replica , con magnitudo 2.8: l epicentro, in questo secondo caso, è stato localizzato sul Crinale, tra Busana, Collagna e Ligonchio, a una profondità di 10,1 chilometri. Dopo svariate piccole scosse registrate nei giorni scorsi in pianura, in particolare tra i comuni rivieraschi del Po, dunque, la terra è tornata a tremare in provincia di Reggio, anche se come nelle ultime recenti circostanze non si sono registrati danni né persone ferite, tanto che la scossa non è stata avvertita, nemmeno ai piani alti degli edifici. In zona, la scossa più recente è stata quella del 9 marzo scorso, quando si registrò una scossa di magnitudo 2.4 tra Vetto, Busana e Castelnovo Monti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoto in Sinistra Piave*****Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

Il movimento tellurico è stato avvertito da molti. Paura, ma niente danni

Terremoto in Sinistra Piave

Una scossa di magnitudo 2.7 della scala Richter è stata registrata alle 5.26 di ieri

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri mattina in tutta la vallata della Sinistra Piave. Erano le 5.26 quando la terra ha tremato e i sismografi hanno registrato un movimento della terra di magnitudo 2.7 della scala Richter ad una profondità di 8,24 km con epicentro nel Col Visentin.**

«Diverse persone hanno sentito la scossa anche a Trichiana - riferisce il sindaco Giorgio Cavallet - specialmente gli abitanti dei piani alti delle case. Data l'ora, nè io nè molti altri ci siamo accorti di nulla, ma coloro i quali hanno avvertito il sisma mi hanno raccontato che si è trattato di un chiaro movimento tellurico, seppur di modeste entità, che comunque non li ha spaventati più di tanto».

La scossa sismica infatti, non ha provocato danni a cose o persone ed è stata rilevata dagli apparecchi del Centro di ricerche sismologiche (Crs). L'area del Visentin è molto vicina alla Val Lapisina, si può dire che ne è la continuità, la zona che fino a pochi mesi fa venne interessata con continuità dal fenomeno dei boati, le microscosse di superficie che tanto avevano preoccupato i residenti del Fadalto e dell'Alpago e che siano dovute con ogni probabilità a spostamenti d'acqua sotterranei.

Quello di ieri, vista anche la sua profondità, è stato invece un sisma vero e proprio, anche se gli esperti ricordano che è a partire dai tre gradi Richter in su che le scosse vengono avvertite distintamente da buona parte della popolazione. Ieri, complice appunto l'ora, non è stato così, eppure il passaparola si è diffuso rapidamente.

Il terremoto è stato avvertito in maniera più evidente nella fascia pedemontana che va da Vittorio Veneto verso Revine e Tarzo. In quelle località sono stati sentite muoversi le porte e le ante degli armadi, ma sempre da abitanti dei piani alti. (M.Z.)

© riproduzione riservata

***CANEVA - (ms) Prosegue oggi a Fratta l'operazione Alvei puliti, promossa dalla Protezione civile reg...*****Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 25/03/2012

[Indietro](#)**Domenica 25 Marzo 2012,****CANEVA - (ms) Prosegue oggi a Fratta l'operazione Alvei puliti, promossa dalla Protezione civile regionale.****Interessati sono l'alveo del fiume Meschio e del torrente Grava in località Fratta di Caneva, con la pulizia di circa 1700 metri dei relativi argini. Sono impegnati vari gruppi, con la presenza di circa 150 volontari, coadiuvati dal gruppo locale di Protezione civile e dall'amministrazione comunale.**

€'

*Alvei puliti, i volontari "dirottati" a Fanna***Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

SPILIMBERGO

Alvei puliti, i volontari "dirottati" a Fanna

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**SPILIMBERGO - (ma.s.)** Si concluderà oggi una prima tranche dell'operazione "Alvei puliti" promossa nel week-end dalla Protezione civile regionale e coordinata dalla direzione di Palmanova. Sono 11 gli uomini della squadra di Spilimbergo ad essere designati ai lavori, in particolare nell'area del comune di Fanna per la pulizia del Rugo Mizza, Rizo Riziol e Rugo Storto. Il piano Alvei puliti si svolgerà in otto giornate, le prossime il 14 e 15 aprile, per concludersi in autunno, tra settembre e ottobre. L'operazione è finalizzata alla manutenzione delle sponde, taglio di piante pericolanti in corrispondenza degli argini, eliminazione dalle sponde di vegetazione infestante, di ramaglie e materiale fluitato, accatastamento del legno. «È senza dubbio un'attività molto importante - afferma l'assessore Marco Dreosto - in quanto tutti questi elementi possono limitare, in caso di piena, il normale deflusso delle acque sino all'occlusione dei corsi, determinando esondazioni e allagamenti anche di centri abitati». Il lavoro risponde inoltre all'obiettivo strategico di allenare le squadre a gestire gli alvei in condizioni di emergenza. L'esercitazione è mirata a ridurre il rischio idrogeologico, facendo della prevenzione alle possibili situazioni di rischio sul territorio. La siccità ha reso certo l'azione più agevole e mirata.

© riproduzione riservata

***La Croce rossa prepara nuovi volontari, servono reclute dai 14 ai 65 anni*****Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

CASARSA

La Croce rossa prepara nuovi volontari, servono reclute dai 14 ai 65 anni

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**CASARSA - Bilancio per la Croce rossa di Casarsa che da 30 anni granarisce anche ad Arzene, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone e Zoppola, il trasporto degli infermi, l'assistenza alle manifestazioni, l'addestramento della protezione civile e vari corsi di primo soccorso. Tali impegni sono demandati alle due componenti del Comitato locale che ha sede amministrativa in via Zatti con 40 volontari del soccorso e 13 giovani pionieri che hanno la sede operativa in via Mantegna.**

**Nel corso del 2011 sono state effettuate 4.543 ore per le varie attività, così specificate. Nonostante siano stati provati dalle problematiche degli ultimi anni, (l'aumento della burocrazia, essendo configurata la Cri. quale ente statale), i volontari non si sono lasciati scoraggiare.**

**A sottolineare quest'impegno, il Comitato locale probabilmente organizzerà anche quest'anno 2012 un nuovo corso di reclutamento. Il corso è finalizzato alla formazione di nuovi volontari per il territorio: l'iscrizione sarà aperta a tutte le persone tra i 14 ed i 65 anni. Alla fine di tale corso i volontari potranno scegliere di essere inseriti in uno dei Gruppi presenti nella Provincia. Lo spirito che li motiva deve essere unicamente quello di servizio a favore della comunità, utilizzando le risorse a disposizione. Il vero volontario, dice la Cri, è colui che dà senza chiedere e possibilmente senza farsi notare.**

© riproduzione riservata

***Gruppo Rhodigium apprezzato a Lucca*****Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

## PROTEZIONE CIVILE

Gruppo Rhodigium apprezzato a Lucca

**Domenica 25 Marzo 2012,**

Si è conclusa positivamente la partecipazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Rhodigium all'esercitazione nazionale di tre giorni a Lucca e patrocinata dalla Camera dei Deputati.

Un numero notevole di volontari provenienti da tutta l'Italia ha dato luogo a numerose prove di intervento di ogni tipo con mezzi e risorse dei vari Gruppi che si sono svolte " h 24" cioè sia di giorno che di notte e nelle condizioni più estreme come purtroppo accade in occasioni di calamità naturali (crolli, alluvioni, terremoti ecc.).

Le due squadre rodigine impegnate hanno visto il coordinatore Fabio Paparella lavorare a stretto contatto con la direzione del Centro di coordinamento, Sonia Ghirardello sempre presente nelle decisioni della sala operativa e il responsabile operativo Roberto De Grandis nel gestire i propri uomini e mezzi.

Tutto ciò ha visto il plauso e il ringraziamento da parte degli organizzatori e responsabili della Protezione civile nazionale al Gruppo Rhodigium che ha portato in questa manifestazione la propria esperienza maturata e ne ha tratto indicazioni precise e utili per le attività future.

€'



***Scossa di terremoto, torna la paura*****Gazzettino, Il (Treviso)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

REVINE LAGO È stata avvertita in tutta la vallata, magnitudo di 2.7 Richter

Scossa di terremoto, torna la paura

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**Ore 5.26: scossa di terremoto in Vallata. Poco prima dell'alba di ieri i sismografi hanno registrato un movimento della terra di magnitudo 2,7 della scala Richter. La scossa, avvertita anche da alcuni residenti nonostante moltissimi fossero ancora tra le braccia di Morfeo, non ha provocato danni a cose o persone ed è stata rilevata dagli apparecchi del Centro di ricerche sismologiche (Crs) a una profondità di 8,24 km, circa 5 chilometri a nord del centro di Revine, sul Col Visentin e quindi al confine con la provincia di Belluno e il comune di Vittorio Veneto. L'area è molto vicina a quella che, fino a circa un anno fa, venne interessata con continuità dal fenomeno dei «boati», micrososse di superficie dovute con ogni probabilità a spostamenti d'acqua sotterranei. Quello di ieri, vista anche la sua profondità, è stato invece un sisma vero e proprio, anche se gli esperti ricordano che è dai tre gradi Richter in su che le scosse vengono avvertite distintamente da buona parte della popolazione. Ieri, complice anche l'ora, non è stato così, eppure il passaparola si è diffuso rapidamente. «Alcuni concittadini hanno percepito la scossa - conferma il sindaco Battista Zardet - tanto che il nostro personale ha perlustrato il territorio comunale, ma non ci risultano danni a persone o cose». Tra chi ha sentito bene la terra tremare c'è anche il numero due della giunta comunale Candido Moz, che è anche assessore alla protezione civile. «Il mio vice, che abita al terzo piano di uno stabile, era sveglio e ha sentito muoversi le porte dell'armadio. In paese abbiamo pochi immobili di tre o quattro piani: anche per questo non molti hanno sentito la terra muoversi» conclude Zardet, che ricorda l'impegno profuso da Comune e volontari per organizzare ogni anno un'esercitazione di protezione civile che coinvolge le scuole. Anche il sindaco del confinante comune di Tarzo, Gianangelo Bof, ha fatto il giro del suo paese ieri mattina senza ricevere segnalazioni allarmate: «Nessuno mi ha detto nulla» testimonia tranquillo il primo cittadino. La scossa di ieri si è avvicinata, per potenza, a quella da 2,9 gradi Richter che il 1° marzo fu registrata a Fregona.**

*Alvei puliti, da subito fiumi più sicuri***Gazzettino, Il (Udine)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

PROTEZIONE CIVILE / CIRIANI

Alvei puliti, da subito fiumi più sicuri

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**UDINE** - Condizioni meteo ideali per la prima giornata dell'operazione "Alvei puliti", che ha visto all'opera oltre 2mila volontari della Protezione civile sul greto di 14 fiumi del Friuli Venezia Giulia, allo scopo di liberarli da ramaglie e detriti di vario genere che rischiavano di compromettere un regolare deflusso delle acque. «È stata una giornata importante per la salvaguardia dei principali corsi d'acqua della regione», ha dichiarato il vicepresidente Luca Ciriani, che ha anche sottolineato come «le imponenti forze messe in campo hanno permesso di ottenere in tempi molto brevi gli obiettivi di pulizia che ci siamo prefissi». Un risultato che «si traduce immediatamente in un più alto livello di sicurezza, in quanto in questo modo diminuisce in maniera significativa il rischio di esondazioni nell'eventualità di forti precipitazioni piovose».

Ciriani si è recato prima sul torrente Rosandra, a San Dorligo della Valle, in provincia di Trieste, per poi raggiungere l'Isonzo in prossimità del ponte tra Sagrado e Gradisca. Successivamente è stato anche a Campofornido sul Cormor, a Povoletto sul Torre, in comune di Attimis sui greti del Racchiusano e di Rio Musil, a Pordenone per il Meduna, e a Fiume Veneto sul Fiume. In serata ha partecipato all'inaugurazione della nuova sede della protezione civile di Cimolais.

L'operazione "Alvei puliti" proseguirà anche oggi.

*Da Mantova per rinnovare un grazie***Gazzettino, Il (Udine)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

TARCENTO Una delegazione del comune di Sustinente è tornata in visita al Friuli

Da Mantova per rinnovare un grazie

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**TARCENTO - Nel 1990 beneficiarono di tre vecchi prefabbricati dismessi dal vecchio acquartieramento che venne allestito a Molinis nell'immediato dopo terremoto: ne fecero il nucleo di un centro sociale che è diventato un prezioso fulcro di aggregazione per questa piccola comunità di poco più di duemila abitanti. Ora, a più di vent'anni di distanza, i rappresentanti del Circolo Ricreativo Cà Vecchia del Comune di Sustinente (Mantova), cui nel 1990 il sindaco Luigi Di Lenardo cedette i tre prefabbricati installati a seguito degli eventi sismici del 1976 e non più necessari, hanno voluto visitare di nuovo Tarcento. Il presidente del circolo Luciano Lanza e i membri della delegazione sono stati accolti in Comune e poi la delegazione si è spostata all'Osteria di Villafredda per un momento conviviale. Lanza ha colto l'occasione per invitare il sindaco Celio Cossa e i membri dell'amministrazione della «Perla del Friuli» alla cerimonia che si svolgerà fra qualche settimana per ricordare il 20° anniversario dell'inaugurazione della sede del Centro Sociale realizzato utilizzando i predetti prefabbricati. Un'occasione per pensare a suggellare con un gemellaggio questa relazione nata quasi per casi fra Comuni che hanno pagato entrambi un grosso tributo alle catastrofi naturali. Se a Tarcento il terremoto si è abbattuto più volte, Sustinente è stata colpita dalle impetuose piene dei suoi fiumi: ma si è sempre rialzata, anche grazie a una solidarietà che non dimentica.**

*Questa mattina la prima edizione di "Corri in via Piave"***Gazzettino, Il (Venezia)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

AI GIARDINI

Questa mattina

la prima edizione

di "Corri

in via Piave"

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**Oggi nei giardini di via Piave a Mestre, si terrà la prima edizione di "Corri in via Piave", marcia non competitiva di 3,2 km, aperta a tutti, organizzata dal Gruppo di Lavoro di via Piave, dal servizio Etam, dall'assessorato allo Sport e dall'associazione La Fenice di Mestre, con la collaborazione di Amici della Bicicletta, Fenice Bangla School, City Angels, la Protezione Civile, l'associazione Lagunari di Mestre e la sezione Alpini del Piraghetto. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle ore 9 mentre la partenza è fissata alle ore 10. A tutti i partecipanti al momento dell'iscrizione verrà consegnata una maglietta con la scritta "Corri in via Piave". A partire dalla ore 11, sempre nello spazio dei giardini di via Piave sono previste esibizioni di badminton, cricket, tai chi, scacchi e capoeira con la possibilità, per tutti, di sperimentare le diverse discipline.**

***Protezione civile al Dal Molin: Variati ascolti le categorie invece dei no global*****Gazzettino, Il (Vicenza)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

PALAZZO TRISSINO / INTERROGAZIONE DEL PDL

«Protezione civile al Dal Molin: Variati

ascolti le categorie invece dei no global»

**Domenica 25 Marzo 2012,**

**VICENZA - «Il centro di Protezione civile al Dal Molin? È inaccettabile che il sindaco non ascolti la voce delle categorie economiche più importanti di Vicenza». Di più: «Si faccia un referendum sulla destinazione dell'area Dal Molin». Valerio Sorrentino, consigliere comunale e vicecoordinatore del Pdl di Vicenza, prende posizione a sostegno del recente documento sottoscritto dalle associazioni di categoria cittadine: che rilanciano con forza la proposta di sfruttare una parte dell'area lasciata libera dalla base Usa bis per realizzarci, appunto, un centro polifunzionale della Protezione civile. Un'idea, questa, che ha trovato da subito la chiusura totale da parte di Palazzo Trissino perché il sindaco Achille Variati vuole sfruttare tutta quell'area per crearci un enorme parco. «Confartigianato, Api, Confindustria rappresentano migliaia di iscritti, di persone che lavorano e che fanno fatica ad accettare che i soldi pubblici vengano dispersi in faraonici progetti di nessuna oggettiva utilità, come il Parco della Pace», scrive Sorrentino in un'interrogazione depositata in Comune nei giorni scorsi. E aggiunge: «La loro voce dovrebbe quindi essere, quanto meno, oggetto di attenzione e rispetto da parte dei pubblici rappresentanti. Ed invece cosa fa il nostro sindaco, mentre è impegnato ad elargire vergognose prebende, nell'ultimo anno della sua amministrazione, in vista delle prossime elezioni? Liquidare il documento addirittura irridendolo». Al contrario, prosegue il consigliere pidiellino, «il rappresentante della città, a fronte di un documento di tale portata, avrebbe immediatamente dovuto preoccuparsi, convocare le categorie, cercare di capire se i cittadini veramente vogliono il Parco della Pace o invece preferiscono una destinazione più utile. Vicenza non è il movimento No al Dal Molin. Si rassegni Variati: la città è molto più rappresentata dalle associazioni economiche che egli così tanto disprezza». Per questo, Sorrentino, nella sua interrogazione chiede al sindaco di «convocare le categorie economiche per discutere il loro documento ed ascoltarne le ragioni» e lancia anche un'altra proposta: «Variati ascolti la voce dei cittadini e proponga un referendum consultivo sulla destinazione dell'area Dal Molin».**

**Roberta Labruna**

© riproduzione riservata

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA**

GDB ONLINE

**Giornale di Brescia**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

**Edizione:** 24/03/2012 **testata:** \$testataTranslated **sezione:** \$sezioneSelectedASSOCIAZIONE VOLONTARI  
CROCE BIANCA

Servizio di pronto soccorso gratuito 24 ore su...

ASSOCIAZIONE VOLONTARI  
CROCE BIANCA

Servizio di pronto soccorso gratuito 24 ore su 24 in convenzione con il 118. Telesoccorso, trasporto infermi, anziani, dializzati, assistenza gare sportive, trasporto farmaci gratuito, tel. 030.3511811; fax 030.3511833.

**BRESCIASOCCORSO**

Servizio ambulanze 24 ore su 24 in collaborazione con il 118. Trasferimenti, ricoveri e dimissioni programmate, trasporto pazienti dializzati, assistenza gare sportive e manifestazioni. Via Trento 155, Brescia, tel. 030.391775.

www.Bresciasoccorso.it; e-mail: info@bresciasoccorso.it

**GUARDIA MEDICA**

Il servizio di guardia medica viene assicurato: tutte le notti dalle 20 alle 8; nei giorni prefestivi dalle 8; nei giorni festivi per l'intera giornata. Limitare le chiamate a situazioni di necessità.

**BRESCIA** (Brescia, Collebeato), viale Duca degli Abruzzi 15, tel. 030.2424555**FLERO** (Azzano Mella, Borgosatollo, Capriano del Colle, Flero, Montirone, Poncarale, S. Zeno), via Mazzini 9, tel. 030.2560193**GUSSAGO** (Castegnato, Cellatica, Gussago, Ome, Rodengo Saiano), via Richiedei 8/b (Distretto), tel. 030.2771528**REZZATO** (Botticino, Castenedolo, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato), via F.lli Kennedy (Distretto), tel. 030.2792303**TRAVAGLIATO** (Berlingo, Castelmella, Ospitaletto, Roncadelle, Torbole, Travagliato), via Raffaello 24, tel. 030.660112.**CROCE VERDE BRIXIA**

Servizio trasporti in ambulanza 24 ore su 24 anche festivi, tel. 030.222242.

**CROCE BLU**

Via delle Bettole, 101, Brescia, tel. 030.2310920, emergenza 030.2310094, fax 030.2309862. Servizio di trasporto infermi ed anziani; dializzati convenzionati Asl e privati; servizio gratuito di trasporto farmaci a domicilio per persone disabili; assistenza gare sportive; primo soccorso 118 gratuito.

**CROCE ROSSA ITALIANA**

Servizio 24 ore su 24 di primo soccorso, trasporto infermi e dializzati (tel 030.3531931), trasporto primario infortunati o ammalati.

**ASSOCIAZIONE VOLONTARIA**

«UNA MANO PER LA VITA»

Servizio ambulanze 24 su 24, anche dializzati. Tel. postazione Brescia 340.4983559.

**FARMACIE**

Servizio continuato (diurno e notturno): dalle ore 9.00 del 23/3 alle ore 9.00 del 25/3/2012.

**BRESCIA** Via San Faustino, 9 - Finulli. Via San Polo, 124 - Ragazzoni. Via Vittorio Veneto, 109 - Zadei s.n.c.

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA**

RODENGO SAIANO Via G. Marconi, 5 - Comunale.

TRAVAGLIATO Via A. Moro - Comunale La Cupola

BORGOSATOLLO Via Giordano Bruno, 21 - Bodini.

SAREZZO Via Repubblica, 102 - Centrale Dr. Appodia.

BOVEGNO Via Provinciale, 44 - Dalla Vecchia.

CLUSANE SUL LAGO Via Risorgimento, 37 - Maculotti.

PALAZZOLO SULL'OGLIO Piazza Zamara, 4 - Luosi.

CASTELCOVATI Via Alcide De Gasperi, 74 - Zerbio.

BARBARIGA Via Roma, 6 - Marchi.

ALFIANELLO Via Dante Alighieri, 17 - Prignachi

MANERBIO Via Cremona, 10 - Comunale.

VISANO Via Giacomo Matteotti, 1 - Bottazzi.

BEDIZZOLE Via XX Settembre, 20 - Barba.

DESENZANO - S. MARTINO D/B Piazza per la Concordia, 1 - Cultrera.

TREMOSINE - PIEVE Via Vittorio Veneto, 2 - Valzelli.

GAVARDO - SOPRAZOCCO P.zza A. Passerini, 10 - Comunale.

BAGOLINO Via S. Rocco, 26 - S. Rocco s.n.c.

BERZO DEMO Via Aldo Moro, 1 - Petroboni.

CIVIDATE CAMUNO Piazza Fiamme Verdi, 14 - Comunale.

OSSIMO Piazza Roma, 1/A - Ceccon.

PIAN CAMUNO Piazza Verdi, 6 - Comunale.

Il servizio a battenti chiusi è per i soli medicinali urgenti.

Per conoscere le farmacie in turno di guardia farmaceutica chiamare i numeri verdi 800.231061 per i Comuni dell'Asl di Brescia e 800.240263 per i Comuni dell'Asl di Vallecamonica-Sebino, o cercare sul teletext di Teletutto e Telenord alla pag. 210. Per sapere quale è la farmacia aperta più vicina chiamare lo 030.355.49.49.

*Uomo cade dal fienile È in gravi condizioni*

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

class="body-gdv-azzurro">

NOGAROLE. Dal Dosso, 59 anni, è stato soccorso ieri con l'elicottero

Uomo cade dal fienile

È in gravi condizioni

Matteo Pieropan

e-mail print

sabato 24 marzo 2012 **PROVINCIA,**

L'uomo gravemente ferito è stato soccorso con l'elicottero. ARCHIVIO| Il fienile e ... Grave infortunio domestico ieri a Nogarole. Un uomo di 59 anni è caduto da una scala da un'altezza di circa 2 metri e mezzo, mentre stava mettendo a posto della legna nel fienile. L'incidente è avvenuto ieri verso mezzogiorno. Claudio Dal Dosso, residente in via Danieli 20 a Nogarole, in pensione, stava eseguendo dei lavori agricoli già dal mattino. Aveva lavorato molti anni in una ditta di movimento terra. Ieri Dal Dosso aveva deciso di accatastare del legname sul fienile attiguo all'abitazione, dove vive con la moglie Pasqualina Palmieri, 56 anni, e due figli ieri mattina al lavoro.

Aiutato da un mezzo meccanico per caricare il fieno, aveva cominciato a portare al piano superiore i listelli di legname, per poi disporli ordinatamente sul fienile. Ma la sorte è stata malevola ieri per Dal Dosso, che è caduto rovinosamente a terra.

Ancora al vaglio dei Carabinieri e della polizia municipale di Arzignano, intervenuti sul posto, l'esatta dinamica dell'incidente. Da una prima ricostruzione, l'uomo sarebbe caduto da una scala di metallo appoggiata alla parte aperta della costruzione. Non è chiaro se la scala abbia perso stabilità, sia scivolata, o se l'uomo abbia perso l'equilibrio. Ad ogni modo, è caduto da un'altezza di 2 metri e mezzo perdendo i sensi.

In quel momento in casa non ci sarebbe stata la moglie, che sarebbe giunta solo poco dopo. Avvicinatasi al fienile l'ha trovato disteso a terra privo di sensi. È stata lei a chiamare per prima i soccorsi alle 12.30. Dal 118 la richiesta di soccorso è stata quindi deviata al Suem di Verona, che è intervenuto con l'elisoccorso. L'uomo ricoverato in condizioni gravi all'ospedale scaligero.

Momenti di apprension per i residenti della contrada di Nogarole, che vedendo sopraggiungere l'elicottero sono scesi all'abitazione per capire cosa fosse successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## *Allarme incendi per la lunga siccità: Le pene severe*

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

class="body-gdv-azzurro">

ROTZO. Le raccomandazioni dei forestali

Allarme incendi

per la lunga siccità:

«Le pene severe»

e-mail print

sabato 24 marzo 2012 **PROVINCIA,**

Un incendio boschivo L'emergenza incendi è al massimo livello. A causa della prolungata siccità, boschi e prati sono a rischio: basta una scintilla per scatenare l'inferno. «È assolutamente vietato l'accensione di fuochi all'aperto, non ci stancheremmo mai di ripeterlo - illustra Elisa Speggin, funzionaria del servizio forestale regionale -. Ma di là dei risvolti penali, che sono pesanti, si domanda una particolare sensibilità ambientale e attenzione nei confronti di chi poi si troverà a dover lottare contro le fiamme».

La facilità d'incendio è dimostrato dalla velocità con cui si sono propagate le fiamme nel bosco di castagne di località Pieri a Valdagno dove l'agricoltore che aveva acceso un fuoco per bruciare le sterpaglie e ramaglie raccolte è stato travolto dal fuoco che solo il tempestivo intervento dei volontari della protezione civile di Agno Chiampo ha evitato che il fatto si trasformasse in tragedia. Pure sull'altopiano sono giorni impegnativi per i vigili del fuoco impegnati più volte al giorno contro incendi di sterpaglie, talvolta accese da un semplice mozzicone di sigaretta.

Giovedì è stata un'altra giornata nera per i servizi forestali con i funzionari impegnati ad affrontare tre fronti difficili. Il primo a Campodalbero di Crespadoro ha chiesto una bonifica della zona per lo scarico di sassi e altri materiale. In contrada Pieri le fiamme hanno suscitato apprensione a Enna di Torrebelficino, dove è stato necessario l'intervento dell'elicottero. In tutti e tre i casi c'è la mano dell'uomo, o per imperizia o per ossessione criminale.

Sul fronte dell'incendio della Val Torra, spento dopo dieci giorni di battaglia col fuoco, le indagini proseguono con qualche testimonianza arrivata dopo l'appello del sindaco di Valdastico Alberto Toldo a comunicare ai forestali ogni fatto rilevante notato il 10 marzo vicino a strada Cingella. G.R.

***Incendio distrugge 1.500 metri di bosco sul monte Calvarina***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

class="body-gdv-azzurro">

ARZIGNANO. Scoppiato ieri mattina alle 6,30

Incendio distrugge  
1.500 metri di bosco  
sul monte Calvarina

Quattro ore per spegnere il fuoco La Forestale: «Forse è doloso»

e-mail print

domenica 25 marzo 2012 **PROVINCIA**,

Protezione civile al lavoro. M.P. Poteva avere gravi conseguenze l'incendio che si è propagato ieri mattina sul monte Calvarina ad Arzignano. È stato l'intervento rapido del Corpo forestale, dei vigili del fuoco a circoscrivere in poche ore un focolaio di circa 1.500 metri quadrati, che avrebbe potuto espandersi. Le fiamme sono iniziate intorno alle 6.30 sul Motto Guzzo, una collinetta al confine tra Arzignano e Brenton. Si sono propagate velocemente anche a causa del terreno particolarmente arido. La vegetazione è composta soprattutto da arbusti e alberi, che essendo secchi o riasi hanno preso subito fuoco.

Ad accorgersi dell'incendio è stato lo stesso comandante della stazione del Corpo forestale, Alberto Barba, che alle 7 stava entrando in ufficio. Sul posto con la Forestale sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, mentre intorno alle 8 è stata allertata anche la squadra di Protezione civile Ana Valchiampo.

In poche ore il rogo è stato circoscritto e sono stati spenti i focolai. Gli uomini della Protezione civile hanno lavorato fino alle 11 per la bonifica del luogo. Le cui cause sono al vaglio di accertamenti. Secondo gli agenti della Forestale non si tratterebbe di un fatto accidentale. «Potrebbe essere un incendio appiccato per motivi di caccia. Lì ci sono dei capanni - ha spiegato il comandante Barba -. A volte per prepararsi il terreno in vista della stagione venatoria, alcuni cacciatori usano questi metodi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

€'

*Il "Batimarso" per accogliere la primavera*

Il Giornale di Vicenza Clic - BASSANO - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

class="body-gdv-azzurro">

TRADIZIONI. A Rosà

Il "Batimarso"

per accogliere

la primavera

[e-mail print](#)

domenica 25 marzo 2012 **BASSANO**,

Il Magnifico Consiglio dei ragazzi di Rosà ha organizzato per oggi il "Batimarso", col quale si festeggia l'arrivo della primavera. I ragazzi, in bicicletta, con oggetti di metallo appesi da trascinare sul fondo della strada in segno di festa e di allegria, partiranno dal proprio quartiere e dalle frazioni alle 15,45, scortati dalla protezione civile e dalla polizia locale. L'arrivo è previsto per le 17, nel parco del quartiere Seminarietto, dove sono previsti giochi e merenda per tutti.M.B.

***Nel torrente con l'auto Grave un maladense***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

class="body-gdv-azzurro">

SARCEDO. Incidente sulla nuova Gasparona

Nel torrente con l'auto

Grave un maladense

Il giovane è risultato positivo all'alcoltest con un tasso di 1,74 g/l È ricoverato a Santorso

[e-mail print](#)

domenica 25 marzo 2012 **PROVINCIA**,

Pattuglia dei carabinieri È stato riscontrato un tasso alcolemico pari a 1,74 g/l al 23enne C.M., residente a Malo, che è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla strada provinciale nuova Gasparona a Sarcedo.

La dinamica è ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Thiene intervenuti sul posto per i rilievi, ma dalle prime ricostruzioni i militari hanno dedotto che il giovane, intorno alle 6.30, stava viaggiando a bordo della sua auto, una Fiat Grande Punto, con direzione di marcia Marostica-Thiene quando, giunto all'altezza del cavalcavia del torrente Astico, avrebbe perso il controllo del mezzo. Sbandando, il conducente sarebbe andato prima a collidere contro un palo della segnaletica stradale e poi sarebbe uscito di strada terminando la propria corsa nel letto del torrente. Il giovane ha riportato gravi lesioni, tanto da richiedere l'immediato soccorso da parte del Suem. Dopo aver ricevuto le prime cure sul posto ed essere stato stabilizzato, C.M. è stato ricoverato all'ospedale nuovo di Santorso.

Sottoposto all'alcoltest, al 23enne è stato riscontrato un tasso alcolemico pari a 1,74 g/l. La guida in stato d'ebbrezza gli è costata il ritiro della patente. S.D.M.

*Alfredino, la tragedia che commosse l'Italia*

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

class="body-gdv-azzurro">

VERMICINO. Nel 1981 il bambino di 6 anni cadde in un pozzo artesiano

Alfredino, la tragedia

che commosse l'Italia

Tre giorni di tentativi non bastarono per salvare il piccolo. Un dramma vissuto in diretta tv

e-mail print

domenica 25 marzo 2012 **PROVINCIA**,

Il presidente Pertini sul luogo della tragedia di Vermicino. ARCHIVIO La disavventura, fortunatamente a lieto fine, di cui è stata involontaria protagonista la bimba di Schio richiama alla memoria di molti la tragedia di Vermicino: la dinamica è molto simile, due bambini che precipitano nel buio e nel freddo di un pozzo, i soccorsi delle forze dell'ordine, due famiglie nell'angoscia.

Ma Alfredino Rampi, 6 anni, non rivide più la luce. La sera di mercoledì 10 giugno del 1981 finì in un pozzo artesiano di 80 metri nella campagna di Vermicino, frazione di Frascati. Rimasto chissà perché aperto, il pozzo venne poi incredibilmente chiuso con una lamiera dal proprietario, che non si era accorto di nulla.

La famiglia di Alfredino diede l'allarme per la scomparsa, le forze dell'ordine partirono con le ricerche e solo verso mezzanotte il bambino venne trovato, grazie alle sue flebili grida di richiamo. Intervenero i vigili del fuoco, poi gli speleologi del soccorso alpino per tentare di recuperare il piccolo, bloccato a 36 metri di profondità. Una serie di errori complicò le operazioni, addirittura il bambino sprofondò di altri trenta metri. Verso le 13 la Rai cominciò una diretta che proseguì per 18 ore, uno dei primi grandi eventi mediatici: anche per questa eccezionale copertura informativa, attorno al pozzo si raccolsero almeno diecimila persone e anche tale circostanza contribuì a complicare l'intervento di salvataggio. L'utilizzo di trivelle si scontrò con la natura del terreno e con il pericolo delle vibrazioni.

Nel pomeriggio del 12 giugno arrivò anche il presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Alla sera di quel giorno si completò un cunicolo orizzontale di collegamento con il pozzo, ma Alfredino era scivolato troppo in basso. Si susseguirono i tentativi di coraggiosi volontari che si calarono nel buco: Angelo Licheri e Donato Caruso arrivarono vicini al piccolo e tentarono di imbraccarlo, ma invano. Al mattino del 13 giugno si ebbe la notizia, pressoché certa, che il piccolo non ce l'aveva fatta. G.P.

***via le immondizie lungo l'argine del bacchiglione***

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, Il**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

Correzzola

Via le immondizie lungo l'argine del Bacchiglione

**CORREZZOLA** Una domenica all'insegna dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente. Oggi a Correzzola torna la consueta iniziativa Pulisci il tuo Comune, proposta da Fare Verde. Appuntamento alle 10, nel parco della Corte Benedettina.

Chiunque può partecipare alla raccolta di rifiuti abbandonati lungo l'argine del Bacchiglione, nel tratto che costeggia la pista ciclo pedonale. Iniziativa analoga a Codevigo dove la protezione civile e le associazioni organizzano, dalle 8 alle 13 la pulizia delle aree del Casone delle Sacche, della Millecampi e della spiaggia della Boschettona. (al.ces.)

***domenica ecologica animata da flamenco e mini laboratori***

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**ESTE**

Domenica ecologica animata da flamenco e mini laboratori

ESTE Ci sarà anche il flamenco della scuola Dance La Fenice di Este tra gli intrattenimenti pensati per la domenica ecologica atestina, oggi all'edizione numero 27. Il centro cittadino verrà interdetto dalle 10 alle 19 ai mezzi a motore, per permettere la realizzazione di Vivere le piazze, For.Este Sostenibile. «Il successo delle ultime edizioni contribuisce in maniera notevole ad accrescere la nostra convinzione che sempre più cittadini sono persuasi della bontà della scelta del biologico, dei prodotti a km 0, dei progetti di riducimballi spiega l'assessore all'Ambiente, Ermes Travaglia Iniziative, queste, che accompagnano con costanza la manifestazione». Durante la giornata verranno distribuiti gratuitamente il compost Terra Euganea e le lampadine a basso consumo energetico. Nei giardini l'associazione Este Medievale darà vita a laboratori per bambini, insegnando come costruire monili ed oggetti d'epoca. In piazza Maggiore, musica e balli. Collaborano anche Alpini di Este, Protezione civile e Sogit. (n.c.)

***pronto soccorso, nove posti letto e due medici in più***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

\*\*\*

Data: 25/03/2012

Indietro

- Gorizia

Pronto soccorso, nove posti letto e due medici in più

Bertoli: «Sblocheremo il nodo dell organico con gli incentivi Così potremo aprire le stanze di osservazione temporanea»

OSPEDALE »I PIANI DELL AZIENDA SANITARIA

Da potenziare la continuità assistenziale

Mentre si avvicina la soluzione per quanto riguarda il problema dell organico del pronto soccorso ed è partito lo studio per il piano di riorganizzazione, l Azienda sanitaria sta pensando anche a come potenziare un servizio che resta a volte un po in secondo piano. È quello della continuità assistenziale, ovvero l ex guardia medica che a Gorizia, a breve, potrebbe addirittura raddoppiare. «Si tratta di un servizio che funziona bene ma che può essere ulteriormente valorizzato» precisa il direttore generale dell Ass Marco Bertoli anche durante le ore diurne. Un assetto al quale stiamo lavorando è quello che prevede di avere in servizio due medici con mansioni differenziate e complementari. Uno si occuperebbe di ricevere le chiamate e svolgere le visite esterne. L altro lavorerebbe invece all interno dell ospedale dando una mano al pronto soccorso goriziano per gestire i codici bianchi, snellendo così gli attuali tempi d attesa». (p.t.)

di Piero Tallandini Saranno attivati nove ulteriori posti letto per l osservazione temporanea al pronto soccorso. Una boccata d ossigeno vitale per l ospedale goriziano che avrà effetti benefici in particolare sul reparto di medicina, che potrà essere meno sovrautilizzato. Nelle stanze dell osservazione temporanea i pazienti possono restare infatti fino a 4-5 giorni, e vengono monitorizzati 24 ore su 24. L attivazione dei nove posti letto nelle stanze del pronto soccorso che, si aggiungeranno ai sei attualmente già utilizzati, si concretizzerà grazie all adeguamento del personale medico che, come sottolinea il neodirettore generale dell Ass Marco Bertoli, potrà essere potenziato entro l estate di almeno due unità. Proprio la carenza numerica dell organico aveva impedito nell arco degli ultimi anni l apertura delle stanze con i nove posti letto, che dal punto di vista delle attrezzature sono pronte da tempo a diventare operative. Il bando per l assunzione di tre medici avviato lo scorso anno non aveva garantito i risultati sperati. Trovare camici bianchi disponibili a trasferirsi in pianta stabile al pronto soccorso goriziano, esclusi dunque i cosiddetti gettonisti, negli ultimi anni si è rivelato più difficile del previsto e così l attuale direzione sanitaria ha pensato a una soluzione in grado di aumentare l attrattiva del capoluogo isontino: incentivi monetari per i medici disposti ad entrare a far parte dell organico. «Ci siamo trovati di fronte a delle difficoltà enormi a trovare personale medico» conferma Bertoli -, un problema che, ad esempio, non si riscontra per l ospedale di Monfalcone. Questa penuria di personale fino ad oggi ha impedito di attivare quei nove posti letto che sarebbero fondamentali per garantire un miglioramento dell intera macchina ospedaliera. Ecco allora che l unica strada, a questo punto, può essere quella dell aspetto incentivante. I gettonisti li troviamo ma il pronto soccorso dev essere un servizio che si basa su un équipe stabile e numericamente adeguata. L intenzione, a questo punto, è di riaprire entro un mese e mezzo le liste per reperire almeno due nuovi medici e inserendo questa volta la presenza degli incentivi». «Una volta trovati i due medici» garantisce il direttore generale dell Ass - si potranno attivare i nuovi posti per l osservazione temporanea. Magari non subito tutti i nove previsti ma una buona parte». Una tempistica, quella delineata per il potenziamento del personale, che dovrebbe consentire di guardare con maggiore serenità all approssimarsi del periodo estivo. «Arrivare all estate con un organico adeguato» evidenzia Bertoli «ci consentirebbe di gestire in modo sicuramente molto meno angosciante le turnazioni durante il periodo delle ferie. Tra l altro proprio in questi giorni abbiamo avviato lo studio per stilare un progetto di riorganizzazione del pronto soccorso di Gorizia, su proposta della direzione centrale. Affronteremo vari aspetti, dal problema delle attese ai codici bianchi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***tre comuni uniti per la giornata ecologica***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**L INIZIATIVA**

Tre comuni uniti per la giornata ecologica

VALVASONE Tutti insieme per ripulire strade e fossati dall'immondizia abbandonata: giornata ecologica unitaria oggi per i Comuni di Valvasone, Arzene e San Martino. Oltre alle amministrazioni municipali ci saranno i volontari della Protezione civile, le associazioni locali (tra le quali gli scout) e gli studenti dell'istituto comprensivo e della scuola materna valvasonese. Partenza alle 8.30 per tutti e tre i gruppi dalla propria sede comunale della Protezione civile, armati di sacchi, guanti, scope e rastrelli. Poi, al termine dei lavori, pastasciuttata in compagnia nella sala polivalente del parco di Arzene. Tutti i partecipanti avranno un cappello donato da Ambiente servizi, che ha pure tenuto lezioni di educazione ecologica nelle scuole locali.(d.f.)

€'

***l'operazione alvei puliti rallenta il traffico viario***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**PONTE MEDUNA**

L operazione Alvei puliti rallenta il traffico viario

Tanti i curiosi al volante che guardavano lo spiegamento di volontari della protezione civile

Condizioni meteo ideali per la prima giornata dell operazione Alvei Puliti , che ha visto all opera oltre 2 mila volontari della protezione civile sul greto di quattordici fiumi del Friuli Venezia Giulia, allo scopo di liberarli da ramaglie e detriti di vario genere che rischiavano di compromettere un regolare deflusso delle acque. Uno spiegamento di forze che, come si vede dalle foto, a Pordenone ha creato anche un effetto collaterale: code lungo la statale 13 per i curiosi che rallentavano in prossimità del ponte sul Meduna per assistere alle operazioni. «E stata una giornata importante per la salvaguardia dei principali corsi d acqua della regione» ha dichiarato il vicepresidente Luca Ciriani, che ha anche sottolineato come «le imponenti forze messe in campo hanno permesso di ottenere in tempi molto brevi gli obiettivi di pulizia che ci siamo prefissi. Un risultato che si traduce immediatamente in un più alto livello di sicurezza, in quanto in questo modo diminuisce in maniera significativa il rischio di esondazioni nell eventualità di forti precipitazioni piovose». Ciriani ha quindi ringraziato «i tantissimi volontari che anche oggi hanno lavorato con l impegno che tutti ormai conosciamo. Un ringraziamento che mi sento di fare anche a nome dei sindaci e dei cittadini delle aree coinvolte, i quali in questi mesi più volte hanno espresso la loro preoccupazione per lo stato precario degli alvei». In provincia sono stati interessati il Meduna a Pordenone e il fiume Fiume a Fiume Veneto. L operazione Alvei Puliti proseguirà come previsto anche oggi. Al termine dell intervento gli oltre due mila volontari avranno complessivamente ripulito oltre 12 chilometri di quattordici diversi corsi d acqua regionali, nei punti più critici, per una superficie complessiva di oltre 200mila metri quadrati. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***una scossa (2,7 gradi richter) tra fvg e veneto***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

**TERREMOTO**

Una scossa (2,7 gradi Richter) tra Fvg e Veneto

UDINE Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 della scala Richter è stata segnalata ieri al confine tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. La scossa, generatasi a una profondità di 8,2 chilometri, è stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso, come ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. Un evento sismico era stato avvertito nel primo pomeriggio dell'altro ieri, invece, dalla popolazione in provincia di Trento. Le località prossime all'epicentro erano state Ala, Avio e Brentonico. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non erano risultati danni a persone o cose. Anche in questo caso la magnitudo era stata di 2.7.

***portis, il paese fantasma diventa palestra anti-sisma***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

- *Gorizia*

Portis, il paese fantasma diventa palestra anti-sisma

Venzone, negli edifici abbandonati nel 1976 si eserciteranno i soccorritori Domani l'accordo tra il Comune, l'Associazione sindaci e i Vigili del fuoco

VENZONE La chiamano città fantasma per le sue case diroccate, rimaste tal qual erano il 6 maggio 1976 quando il terremoto del Friuli distruggeva anche Portis obbligando i suoi 150 residenti ad evacuare l'intera frazione. Da allora nessuno è tornato a vivere qui, colpa della frana che ancora oggi minaccia l'abitato e che, ormai 36 anni fa, indusse gli amministratori a trasferire tout court i residenti, unitisi poi in cooperativa per costruire, appena un chilometro a mont, Portis nuova. In tutti questi anni la frazione diroccata è rimasta intatta nel suo degrado post sisma ed è questa sua condizione a renderla oggi il luogo ideale a realizzare una palestra antisismica per formare i soccorritori di domani. Il progetto, al quale stanno lavorando da mesi l'amministrazione comunale assieme all'associazione Comuni del terremoto e all'università di Udine, è ormai giunto ai blocchi di partenza. Domani pomeriggio saranno infatti a Venzone i vertici del corpo nazionale dei vigili del fuoco a partire dal direttore centrale emergenza, Pippo Sergio Mistretta, per visionare il sito e definire gli ultimi dettagli in vista della prima esercitazione che sarà realizzata il mese prossimo. Alla vigilia del decisivo sopralluogo ci siamo fatti accompagnare a Portis dal sindaco Amedeo Pascolo e dall'assessore Fabio Di Bernardo per capire meglio in cosa consisterà la palestra, che in fase di avvio interesserà solo le prime cinque case affacciate su via dei Celti e la soprastante chiesetta di San Bartolomeo. Schiacciata tra la statale 13 e il greto del Tagliamento, Portis vecchia è un succedersi di abitazioni abbandonate, intervallate da una folta vegetazione cresciuta lì dove, un tempo, c'erano altre case. In piedi ne restano ormai solo una ventina, tutte più o meno segnate dall'Orcolat che vi ha impresso profonde crepe e in alcuni casi ha divelto intere pareti rendendo le case inagibili. Il sindaco indica il rilievo che si erge sopra il borgo: «Vede lassù. È quel gigantesco masso che ci ha spinti a spostare tout court la frazione, anche se la gente non voleva. A convincerli ricorda Pascolo pensarono le scosse di settembre, quando un enorme pezzo di roccia si staccò dal versante e andò a piombare sulla statale, proprio sopra lo slogan che diceva: Portis dev essere ricostruita qui. Nell'impatto, la frana cancellò il qui. E così Portis fu sì ricostruita, ma a monte». Alla frazione fantasma sarà data ora una nuova possibilità di vita. Soccorritori e tecnici vi potranno trovare il luogo ideale per simulare un'emergenza sismica. Impareranno a puntellare gli edifici e a valutarne lo stato, l'eventuale necessità di abbattimento e infine i danni. «In situazioni di emergenza proseguono Pascolo e Di Bernardo - è fondamentale saper cosa fare, senza perdere tempo, ma per essere pronti è necessario aver appreso sul campo il know how. Oggi in Italia abbiamo a disposizione l'Aquila, ma la città sarà presto o tardi ricostruita, cosa che invece non accadrà a Portis, luogo per questo ideale a divenire punto di riferimento per quanti si occupano di rischio sismico». E dunque per gli uomini della protezione civile, per i vigili del fuoco e i tecnici di tutta Italia e oltre, se è vero che ci sono già stati i primi contatti con Austria e Slovenia. Maura Delle Case ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***addio a simonetti sburlino vigile del fuoco per 27 anni***

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

**LUTTO**

Addio a Simonetti Sburlino vigile del fuoco per 27 anni

E mancato a 68 anni Giovanni Simonetti Sburlino, vigile del fuoco per 27 anni al comando provinciale di Udine e più recentemente appartenente alla sezione cittadina dell'Associazione nazionale vigili del fuoco. I funerali sono stati celebrati ieri nella chiesa del Bearzi alla presenza di familiari, amici, colleghi e tante persone care. «Nel 1964 - ricorda Vanni Molinaro, presidente della sezione udinese dell'Associazione vigili del fuoco - la passione per il soccorso, la dedizione al prossimo e l'altruismo indussero Giovanni a entrare nel Corpo. Dopo pochi anni divenne capo squadra e, successivamente, vice capo reparto. Lavorò fino al '91, anno in cui andò in pensione». I suoi colleghi pompieri, in occasione dell'ultimo saluto, hanno ricordato «il carattere schietto e socievole, la sua onestà, unita a una grande dignità e a un temperamento forte». Giovanni Simonetti Sburlino seppe dare un importante contributo, in qualità di segretario e tesoriere, anche alla sezione udinese dell'Associazione. E, solo per richiamare uno dei suoi tanti meriti, riuscì a raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del monumento alto sei metri che si trova a Gemona ed è intitolato alle vittime del terremoto del '76 e all'opera di soccorso portata alla popolazione dai vigili del fuoco.

***rio puster, interventi per la sicurezza di una strada***

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

CANEVA

Rio Puster, interventi per la sicurezza di una strada

CANEVA Un nuovo intervento della Protezione civile per la sistemazione idraulica del torrente Puster è stato annunciato dal vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, che ha firmato il relativo decreto di intervento. «In un sopralluogo effettuato dai nostri tecnici su segnalazione dell'amministrazione comunale ha spiegato Ciriani si è rilevato come il torrente Puster sia soggetto ad una forte erosione delle sponde. Questo comporta un rischio anche per la sicurezza, perché non solo l'erosione mette a repentaglio la tenuta delle sponde stesse, ma arriva a coinvolgere la Provinciale 22

Pedemontana, che potrebbe riportare danni alla sede stradale. Abbiamo quindi deciso di stanziare 135 mila euro che permetteranno di mettere in sicurezza i vari punti critici individuati dai tecnici». Si procederà quindi con la realizzazione di opere di difesa delle sponde, con la rimozione del materiale alluvionale e della vegetazione che ostruiscono il regolare deflusso delle acque e verrà rifatto l'attraversamento stradale della 22.

€

***fontanafredda, oggi scatta la giornata ecologica***

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

- *Pordenone*

Fontanafredda, oggi scatta la Giornata ecologica

FONTANAFREDDA Si svolge oggi a su tutto il territorio comunale la 21ª edizione della Giornata ecologica, un'iniziativa che ogni anno l'assessorato all'ambiente promuove assieme alla società Ambiente e Servizi. Pulizia delle aree verdi e dei fossi su tutto il territorio comunale: questo l'impegno al quale come anche in questo caso le decine di volontari che partecipano a questa oramai consolidata tradizione sono chiamati. L'obiettivo dell'iniziativa è di sensibilizzare la popolazione alla tutela ambientale e al tempo stesso ripulire il territorio dai rifiuti: già la scorsa edizione aveva registrato un aumento del 50% dei partecipanti (circa 180 persone anziché 120 degli anni scorsi) e una raccolta significativa di 20 quintali di materiale vario e 8 di batterie esauste. Il progetto è realizzato in collaborazione con i cacciatori, i pescasportivi, la protezione civile, le associazioni di volontariato e Ambiente e Servizi. Il raduno dei volontari è previsto alle 7.30, nel centro Risorgiva di Villadolt.(mi.bi.)

***croce rossa, nel 2011 4.543 ore di attività***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

**CASARSA**

Croce rossa, nel 2011 4.543 ore di attività

CASARSA Tempo di bilanci per la sezione di Casarsa della Croce rossa italiana che complessivamente nel 2011 ha effettuato 4.543 ore di attività. La sezione copre un territorio comprendente anche i comuni di Arzene, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone e Zoppola. Un bilancio che denota quanto importante sia il lavoro dei volontari nelle comunità in cui sono chiamati a operare. Nel dettaglio, per il trasporto degli infermi sono state effettuate 983 ore di volontariato, per l'assistenza 1.352 ore, per addestramento e corsi 287 ore, per addestramento e attività di protezione civile 130 ore. Le riunioni per servizi hanno assorbito 934 ore e la segreteria 857. Con le due ambulanze in dotazione e il furgone sono stati coperti 10 mila chilometri. Tutte le attività vengono svolte dai volontari che donano il loro tempo senza chiedere nulla in cambio, mentre l'uso dei mezzi per le attività su richiesta hanno un costo stabilito in base alle tariffe imposte dai vertici della Cri. Nonostante le difficoltà degli ultimi anni, i volontari di Casarsa e degli altri comuni, che operano ormai da un trentennio, intendono proseguire la loro attività con rinnovato entusiasmo. «Nonostante siano stati provati dalle problematiche degli ultimi anni», afferma una nota, «come l'aumento della burocrazia, essendo configurata la Cri come ente statale, i volontari di Casarsa non si sono lasciati scoraggiare. Con marzo 2011, dunque, si è ultimato l'ultimo corso per i volontari e pionieri, più che mai determinati a concentrare le proprie attività e attenzioni al servizio della popolazione, specificamente per i più bisognosi, ovvero quelli infermi che richiedono il nostro aiuto». Il comitato annuncia nuovi progetti. «Probabilmente sarà organizzato anche quest'anno», prosegue la nota, «un corso di reclutamento di volontari. Il corso è finalizzato alla formazione dei nuovi operatori per il territorio: l'iscrizione sarà aperta a tutte le persone tra i 14 e i 65 anni. Alla fine di tale corso i volontari potranno scegliere di essere inseriti in uno dei gruppi presenti in provincia. Lo spirito che motiva i volontari deve essere unicamente quello di servizio a favore della comunità, utilizzando le risorse a disposizione. Il vero volontario è colui che dà senza chiedere e possibilmente senza farsi notare», conclude la nota della Cri di Casarsa. (d.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***staffetta in memoria del terremoto del 1976***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

**BAVISELA**

Staffetta in memoria del terremoto del 1976

TRIESTE Il prossimo 6 maggio ricorrono i 35 anni del tragico terremoto del Friuli e per celebrare la memoria delle vittime del sisma la Bavisela e la Maratonina di Udine hanno organizzato un'iniziativa speciale, che sancisce anche l'inizio della collaborazione fra i due sodalizi: la "Staffetta del Ricordo" Gemona-Trieste, che andrà in scena sabato 5 maggio con partenza alle 10.30, in memoria delle vittime del terremoto. La staffetta, che si snoderà su un percorso di 95 chilometri, ideata da Paolo Giberna, coinvolgerà buona parte delle società sportive di tutto il territorio. La corsa prenderà il via dal Duomo di Gemona, attraverserà piazza Libertà a Udine, piazza Unità d'Italia a Gradisca d'Isonzo, con arrivo in serata in piazza Unità d'Italia a Trieste alle 20.30, con l'accoglienza dalle principali autorità regionali e locali guidate dal prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti. Sono previste 10 tappe complessive, ognuna sarà affrontata da uno o più staffettisti insieme. L'atleta che farà il suo ingresso a Trieste sarà il pluridecorato campione friuliano Venanzio Ortis. «Ricordare un episodio tragico per il Friuli con una corsa dedicata alla Protezione civile dona brividi ed emozioni al solo pensiero - spiega il presidente della Nuova Bavisela, Fabio Carini - perché cancella inutili divisioni ed esalta lo spirito costruttivo e propositivo di questa regione. Dopo il terremoto del 1976, il Friuli Venezia Giulia ha corso e vinto contro il tempo: adesso noi ricorderemo quella rinascita silenziosa quanto orgogliosa, chiedendo a tutti coloro i quali incontreranno i nostri staffettisti un lungo applauso senza barriere».

***caccia a discariche abusive con l'operazione rosandra***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

- *Cronaca Trieste*

Caccia a discariche abusive con l'operazione Rosandra

Oggi i volontari parteciperanno alla bonifica delle aree più sporche del Breg Domani invece la protezione civile interverrà lungo gli argini del torrente

di Maurizio Lozei wSAN DORLIGO DELLA VALLE In concomitanza con l'iniziativa Puliamo il mondo/Clean up the World, cittadini e volontari del Comune di San Dorligo saranno impegnati in questa fine settimana nella bonifica di alcune aree del Breg avvilite da rifiuti e immondizie. Ieri i responsabili dell'azione di pulizia delle diverse frazioni del Comune hanno ritirato in Municipio attrezzi, guanti e sacchi messi a disposizione dal Comune. Oggi il ritrovo dei partecipanti è previsto attorno alle 9.30. Alla fine delle pulizie, è previsto un piccolo rinfresco. Di Puliamo il mondo e raccolta differenziata si è parlato frattanto in un incontro pubblico tenutosi al Centro Visite di Bagnoli. Oltre ai dettagli dell'operazione ambientale, è stato sottolineato come il percorso di raccolta differenziata attivato dal Comune di San Dorligo/Dolina nel 2007 rappresenti a livello provinciale un modello di gestione del problema dello smaltimento dei rifiuti. «In tema di raccolta differenziata, il Comune di San Dorligo ha fatto in questi ultimi anni dei passi da gigante ha avuto modo di affermare Alessandro Giadrossi per il Wwf. Questo sistema di raccolta ha oggi un valore simbolico e educativo, perché il cittadino è costretto attraverso lo smaltimento dei propri rifiuti a una analisi dei propri consumi, del proprio modello di vita, persino della sua identità. Così un Comune a rifiuti zero promuove non solo una sana gestione dei propri bilanci e un modello di sviluppo coerente, ma dimostra di avere a cuore il livello culturale dei propri cittadini e di credere nella democrazia». Il rappresentante del Wwf ha ricordato come nel sito della propria organizzazione, in collaborazione con il Comune di Trieste e con l'Acegas/Aps, vengono settimanalmente inserite nuove informazioni sul riuso e la raccolta differenziata, e i cittadini possono rivolgere quesiti, segnalare disservizi, inoltrare proposte. «Il Comune di Dolina è senz'altro più avanti degli altri in tema di raccolta differenziata ha spiegato Daribor Zupan di Lega Ambiente che effettua in una percentuale superiore al 40 per cento del totale. Per migliorare è necessaria la collaborazione con i circoli e le associazioni territoriali al fine di promuovere una informazione capillare e un'azione più efficace». «Possiamo dire di aver imboccato la strada giusta perché la spesa generale per il trattamento dei rifiuti è senz'altro diminuita senza incidere sulle tasche dei contribuenti» fa sapere il sindaco Fulvia Premolin. «Nella differenziata ci attestiamo a una percentuale vicina al 45 per cento, e questo senza calcolare la raccolta dell'umido che nel nostro Comune viene utilizzato per il compostaggio. A breve inoltre attueremo la separazione nella raccolta tra plastica e vetro. Da parte dei cittadini afferma il sindaco di Dolina abbiamo trovato collaborazione, anche perché alcune famiglie erano già avvezze a questo tipo di raccolta». Il sindaco ha inoltre annunciato che la Protezione civile inoltre si impegnerà domani nell'azione di pulizia degli argini del torrente Rosandra. Successivamente l'alveo dello stesso torrente verrà ripulito radicalmente, un intervento finanziato dalla Regione per un importo di circa 800mila euro che verrà effettuato da una ditta specializzata. Ulteriori lavori di pulizia verranno condotti su due corsi d'acqua dislocati nella stessa San Dorligo e a Puglie di Domio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*brevi*

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

"brevi"

Data: 24/03/2012

Indietro

- Regione

**BREVI**

**VIABILITÀ A4**, lavori di ripavimentazione Lavori di ripavimentazione in A4, dalle 8 di lunedì 26 al primo pomeriggio di martedì 27. I restringimenti di carreggiata in entrambe le direzioni, necessari per consentire l'intervento, riguarderanno l'area del casello di Latisana.

**ENERGY DAYS** L'Arpa presenta la prevenzione da Radon L'Arpa regionale è presente da ieri a Pordenone alla fiera «Energy Days», dedicata a energie rinnovabili, bioedilizia e sviluppo compatibile, con la campagna di prevenzione sull'inquinamento da Radon. Lo ha annunciato ieri all'inaugurazione il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani.

**TGR Settimanale** : Panzano e il villaggio operaio È sorto agli inizi del Novecento per ospitare operai ed impiegati che lavoravano nel cantiere navale di Monfalcone, allora in grande espansione. La storia del "Villaggio operaio" di Panzano sarà il servizio centrale della puntata di oggi de "Il Settimanale", il rotocalco della Tgr in onda su RaiTre alle 12.25.

**VILLA MANIN** Sconto sulle mostre a chi va ai concerti Uno sconto sulle grandi mostre d'arte ospitate a Villa Manin di Passariano verrà offerto a chi si presenterà con il biglietto dei concerti organizzati in Friuli Venezia Giulia da Azalea.

L'accordo è stato reso noto ieri in occasione del vernissage della mostra «Realismo Socialista in Cecoslovacchia».

**AMBIENTE** Parte l'operazione Alvei puliti Sono 2.275 i volontari della Protezione Civile che oggi e domani

parteciperanno alla prima parte della grande operazione "Alvei Puliti", organizzata dalla Protezione civile regionale .

Lavoreranno durante il fine settimana per ripulire gli alvei dei fiumi regionali, eliminando ramaglie e materiali vari che pregiudicano il corso dei fiumi.

**SANITÀ** «Patologie oncologiche al centro dell'attenzione» «È necessario porre al centro dell'attenzione delle istituzioni le problematiche inerenti le patologie oncologiche, per la loro frequenza legata anche all'invecchiamento della popolazione e per gli oneri sociali che ne conseguono». Lo ha detto ieri a Udine il presidente della Regione, Renzo Tondo.

€

***corona, violento incendio distrugge il tetto di una casa***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

- *Gorizia-Monfalcone*

Corona, violento incendio distrugge il tetto di una casa

Danneggiata anche una rimessa, una vettura e attrezzatura agricola Dodici ore di intervento dei vigili del fuoco. I carabinieri: «Cause accidentali»

di Francesco Fain wCORONA Dodici ore di intervento: dalle 2.10 alle 14.15 di ieri. Notevoli i danni, per fortuna nessuna conseguenza per le persone. Bastano questi pochi elementi per inquadrare alla perfezione l'incendio che è divampato l'altra notte a Corona, in via della Chiesa. Stando alle testimonianze dei vigili del fuoco (confermate in tarda mattinata dai carabinieri di Gradisca d'Isonzo accorsi sul posto), le fiamme si sono originate in un'autorimessa dove era parcheggiata un'automobile oltre ad una serie di attrezzi agricoli. Le fiamme si sono rapidamente propagate al tetto di un'abitazione che si trova nelle immediate vicinanze. La fortuna ha voluto che la casa fosse oggetto, proprio in queste settimane, di una ristrutturazione: pertanto, non c'era nessuno all'interno. Si è accorto dell'incendio un vicino (pare, peraltro, che si tratti proprio di un vigile del fuoco). Immediatamente è stato dato l'allarme e dal Comando provinciale dei pompieri di via Paolo Diacono sono arrivati diversi mezzi in loco. Fondamentale, come sempre del resto, è stata la tempestività dell'intervento da parte dei vigili del fuoco che hanno spento, seppure non senza difficoltà, le fiamme: fiamme che hanno trovato facile esca nelle travi in legno con cui è stata realizzata la copertura della casa in ristrutturazione. Notevoli i danni. Peraltro, nell'incendio è andata anche danneggiata una vettura (si tratta di una Volkswagen Polo ultimo modello) parcheggiata nella rimessa dalla quale si sarebbe originato l'incendio. Si parla di cause fortuite. «Un corto circuito potrebbe avere causato l'incendio anche se siamo in attesa di tutti gli accertamenti del caso che sono stati e saranno effettuati dai pompieri», fa sapere il comandante della compagnia di Gradisca, Marco Sutto. Che conferma: «Fortunatamente, non c'è stato alcun tipo di conseguenza per le persone. Soltanto tanti danni materiali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*lirio, via al cantiere anti-frane*

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

**Provincia Pavese, La**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

- *Provincia*

Lirio, via al cantiere anti-frane

Lavori da 800mila euro per sicurezza delle frazioni Paglia, Prestani e Fraccioni

di Linda Lucini wLIRIO Lavori per 800mila euro. Li ha decisi l'amministrazione comunale per mettere in sicurezza il territorio dalle frane. Tre sono i punti dove si è deciso di intervenire, ma i lavori più consistenti riguarderanno la frazione casa Paglia. Lì le frane era talmente minacciose da dover ordinare lo sgombero di un'abitazione. Stando al progetto approvato dal Comune, si provvederà a realizzare tre drenaggi che interesseranno un'area di 500 metri, fino allo Scuropasso. «Inoltre spiega il sindaco Alessio Cagnoni verrà anche rifatta completamente la strada della frazione. Nel luogo interessato dalla frana verrà anche fatta una gabbionatura di 60 metri per mettere ulteriormente in sicurezza la frazione». I lavori interesseranno anche casa Prestani, vicino alla falegnameria. Area che spesso si trovava allagata e che ora verrà resa più sicura grazie a 120 metri di tubatura che drenerà l'acqua dalla collina e la caricherà direttamente nello Scuropasso. Infine verrà aperto un cantiere anche in località Fraccioni dove verrà realizzato un drenaggio di un ottantina di metri perché nell'area è stato rilevato un movimento franoso. «Sono lavori che aspettavamo di fare fin dal 2002 dice ancora il sindaco- Ora abbiamo ottenuto i finanziamenti dalle Regione e li porteremo a termine entro l'inverno. Il progetto definitivo è già stato presentato. Adesso ci vorrà un mese per il bando di gara e l'affidamento dei lavori. Contiamo di dare il via al cantiere per fine giugno e, se il bel tempo sarà dalla nostra, entro ottobre/novembre dovremmo averli terminati»

***Mandello, il lago esonda! Ma è tutta una finzione***

- Cronaca - La Provincia di Lecco - Notizie di Lecco e Provincia

**Provincia di Lecco online, La**

*"Mandello, il lago esonda! Ma è tutta una finzione"*

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

Mandello, il lago esonda!

Ma è tutta una finzione

[Tweet](#)

25 marzo 2012 Cronaca [Commenta](#)

Mandello, Protezione civile al lavoro in piazza Italia: si simula l'esondazione del lago (Foto by CARDINI)

Una grande esercitazione

**MANDELLO** - Un'operazione spettacolare, quella messa in atto ieri da circa ottanta volontari dei gruppi di Protezione civile dei Comuni di Mandello, Abbadia e Monza, per simulare l'esondazione del lago. Intervento preparato da tempo, che si svolge, ieri e oggi, guarda caso quando c'è siccità e il lago non rischia certo di rompere gli argini. Ma, a prescindere da questo particolare, si tratta appunto di una "simulazione". E già di buon mattino i mandellesi hanno notato un via vai di volontari che allestivano il campo base, con tanto di cucina, al lido. A poche decine di metri di distanza, la bellissima piazza Italia, quella dell'imbarcadero, è stata invasa da una sorta di enorme salsicciotto arancione di gomma - che in gergo tecnico viene denominato "Noaq" - gonfiato da generatori di aria compressa che delimitavano tutto il fronte lago.

**I particolari su "La Provincia di Lecco" in edicola oggi**

© riproduzione riservata

***Appicca fuoco a sterpaglie ma per una distrazione causa un incendio boschivo*****Quotidiano del Nord.com**

"Appicca fuoco a sterpaglie ma per una distrazione causa un incendio boschivo"

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

Appicca fuoco a sterpaglie ma per una distrazione causa un incendio boschivo

Sabato 24 Marzo 2012 19:16 Notizie - Bologna

(Sesto Potere) - Camugnano (Bo) - 24 marzo 2012 - I militari della Stazione Carabinieri di Camugnano (BO) hanno denunciato per incendio boschivo colposo un 59enne, pensionato, incensurato.

L'uomo, mentre bruciava alcune sterpaglie all'interno della sua proprietà, sita in Camugnano località Carpineta, non riusciva controllare le fiamme che si propagavano nel vicino bosco estendendosi, grazie all'enorme quantità del combustibile presente, per circa 2000 mq2. L'incendio, che non cagionava danni a persone, veniva domato dai Vigili del Fuoco di Gaggio Montano intervenuti sul luogo assieme ai Carabinieri che, dopo aver accertato le cause dell'accaduto, denunciavano il disattento 59enne all'Autorità Giudiziaria.

***Lotteria benefica per acquistare mezzi::Oggi alle 15 al Csv d...*****Stampa, La (Aosta)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Protezione civile

Lotteria benefica per acquistare mezzi

Oggi alle 15 al Csv di via Xavier de Maistre, ad Aosta, ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria benefica «Festa del papà» organizzata dal gruppo di Protezione civile Valle d'Aosta per raccogliere fondi per l'acquisto di mezzi e attrezzature e finanziare parte di un progetto di officina mobile, che era stata rinviata nei giorni scorsi.



**CAMPANILI::ASTI. ( foto ) Federi...****Stampa, La (Asti)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

CAMPANILI

**L'album della settimana**

**ASTI.** ( foto ) Federico Silengo si è laureato all'ateneo torinese in Economia (management pubblico), con 110 e lode e menzione. Ha presentato una tesi su «Il servizio agricoltura della Provincia di Asti: analisi e calcolo dei costi delle procedure»; corelatore Silvia Sarzanini.

**ASTI.** ( foto ) Domenica scorsa al «Red and Black» si è svolta la finale regionale del concorso «La Bella D'Italia delle Nevi». Sono state scelte le miss che parteciperanno dal 27 marzo al 1° aprile, alle finali di Roccaraso (Abruzzo). L'organizzazione è stata curata dal Gruppo Azzurro del Napoli club guidato da Nunzio Giuliana e Bruna Baino. Dal 15 aprile partiranno le selezioni per la versione estiva.

**ASTI.** ( foto ) Martedì 20 Marco Albergucci si è laureato in Ingegneria Civile con 110 e lode. Ha presentato una tesi su «Sperimentazione di laboratorio su rocce rigonfianti per l'analisi del comportamento tenso deformativo delle gallerie».

**ASTI.** ( foto ) Domenica scorsa lo scrittore Aldo Giordanino ha ricevuto il 1° premio per la narrativa in lingua italiana al concorso letterario «Nino e Tomlin Bertalmia» organizzato dall'Associazione Culturale Arcancel di Carmagnola. Ha presentato il racconto «Joselito e gli Anni in Tasca» ispirato a Vittorio Olivero, barbiere e ristoratore, autore di celebri tanghi negli Anni 30.

**ASTI.** ( foto ) Un gesto di solidarietà è giunto anche quest'anno da «50 & più», gli anziani del commercio presieduti da Luigi Broda, e dal centro «3A», associazione di commercianti che fa capo a Giorgio Guasco. I due presidenti hanno consegnato 300 colombe pasquali a suor Luigina, che dirige la mensa dei poveri di corso Genova.

**ASTI.** ( foto ) Festa per il 101° compleanno di Michelina Ferrero. Nata ad Asti il 22 marzo 1911, da tempo vive in strada Fortino. Lucida, ha accolto con piacere i doni del figlio, Carlo Durando, 81 anni, e di nipoti e cugini.

**ASTI.** Le Officine Kaplan sono in Francia. Il corto «Mr. Doyle» di Alessio Mattia e Paolo Gonella sarà presentato stasera a «Terra di Cinema», festival di Tremblay en France (Parigi) che raccoglie i migliori cortometraggi italiani dell'anno. Oggi sarà anche presentato in anteprima fuori concorso «A New York short».

**ASTI.** Nuovo fiocco rosa in Gaia spa. Domenica scorsa a Torino è nata la piccola Miriam Fischetti. La mamma è Elisa Monticone, avvocato, il papà è Matteo Fischetti, capo ufficio tecnico di Gaia.

**AZZANO.** ( foto ) Dal 10 marzo nuova pizzeria nel locale del vecchio ristorante bar «Nido della pernice». Si chiama «Il guerriero»: titolari sono Simona Bonelli e il marito Emanuele Giorgetti.

**CASTELNUOVO BELBO.** Coordinata dal sindaco Francesco Garino, il 20 marzo si è svolta una riunione per costituire il comitato gemellaggi. Ne sono stati chiamati a far parte il vicesindaco Aldo Allineri, con delega ai gemellaggi e Antonella Santoro, consigliere comunale. con loro i presidenti delle associazioni del paese: Domenico Robba (Pro loco), Massimo Valisena (Polisportiva), Pasquale Valisena (Protezione civile), Massimo Gaffoglio (New Castle), Carlo Formica (Consulta anziani), Luca Conta (Consulta giovanile), Ubaldo Marcato (Corale Don Ivaldi), Nadia Ferrera (Sci club), Laura Magliarella e Renata Beaszczyk, rappresentanti scolastiche.

**CAMPANILI::ASTI. (foto) Federi...**

**CASTEL ROCCHERO.** Grazie alla collaborazione del Gruppo Protezione civile, coordinato da Mattia Orsi, della Pro loco temporaneamente affidata al vice presidente Matteo Menotti e di Beppe Bolla della Castel Rocchero Horses, il sindaco Luigi Iuppa ha organizzato per sabato 31 marzo un incontro con alcune scuole di Acqui Terme per far conoscere ai bambini il territorio. I volontari del paese provvederanno alla pulizia del concentrico in vista delle festività Pasquali. Al termine merenda sinoira.

**Premiati, festeggiati, solidali e laureati**

**1. Le ragazze che hanno partecipato alla selezione finale di «La bella delle nevi» al Red & Black ad Asti. 2. Lo scrittore Aldo Giordanino premiato a Carmagnola. 3. Simona Bonelli ed Emanuele Giorgetti, titolari della pizzeria «Il guerriero» di Azzano. 4. Federica Zappore e Gabriella Tardito alla postazione dell'Admo a Roccaverano. 5. Da sinistra: Luigi Broda, suor Luigina e Giorgio Guasco alla mensa comunale di Asti. 6. Il neolaureato ingegnere Marco Albergucci con i colleghi al Politecnico di Torino. 7. Il nuovo direttivo della Pro loco di San Marzanotto. 8. Fabrizio Lucarelli, vestito di bianco, con Ambrogio Spiota, Paola Geninatti, Fabrizio Garbarino e il sindaco di Monastero Bormida Gigi Gallareto. 9. Michelina Ferrero di Asti ha festeggiato i 101 anni. 10. Federico Silengo, neolaureato in Economia a Torino. 11. Da sinistra Samuel Bosco, Francesco Caputo e Cristian Roccatello, gli studenti che si occupano della web tv di Moncalvo, con Piero Baldovino, assessore alla Cultura del Comune.**

**INCISA SCAPACCINO.** La cico- la terra». Un racconto da teagna ha volato per la terza vol- tro civile che, partendo dalle ta del 2012. Il 17 marzo è nato primizie, è arrivato fino al ciGiorgio Stojmenov, primoge- bo che arriva sulle nostre tavonito di Venco, operaio, e Maja, le. Al termine merenda sinoicasalinga, macedoni. ra con prodotti locali offerti dalle aziende aderenti all'Ari **MONASTERO BORMIDA.** Orga- o equosolidali proposti dalla nizzato da Paolo Rusin e Pao- cooperativa EquAzione. la Ceretti della Banca del tempo «5 Torri», con Paola Geni- **MONASTERO BORMIDA.** Il prenatti di Masca in Langa, e il sidente del Lions Club CorteComune, il 28 marzo alle 21 al- milia e Valli Franco Leoncino, la Casa del tè in via Grasso, in- a nome dei soci, ha donato a contro con Andrea Irali, do- Sara Blengio, in rappresentante di astrologia, sul tema: za della Biblioteca comunale, «Natale degli arieti». un cospicuo numero di libri con l'augurio che possano con- **MONASTERO BORMIDA.** (foto) tribuire alla diffusione della Successo per Stefano Lucarel- cultura. Anche Caterina Bauli che domenica scorsa al tea- chiero, vedova di Augusto tro comunale, ha presentato Monti, ha donato una collana «Terracotta che sapore ha della casa editrice Einaudi.

7

11

**MONCALVO.** (foto) Sport, arte, cultura, storia e un po' di cronaca. Sono i contenuti, riaggiornati ogni due settimane, del neonato Web Tg visibile su Facebook (pagina di Moncalvo) e su YouTube (Moncalvo WebTv). Lo hanno realizzato tre studenti dell'Istituto Leardi di Casale: il moncalvese Samuel Bosco e i casalesi Francesco Caputo e Cristian Roccadel.

**MONCALVO.** Sono una sessantina e cercano di allungare l'elenco degli iscritti chiedendo collaborazione. Sono i soci dell'Aido che, presieduti da Maurizio Cornacchia, trapiantato di rene, hanno aperto le iscrizioni. Con lui nel direttivo la segretaria Katia Favarin, PierLuigi Carbone, Alessandro Biletta e Stefania Canta. Adesioni: 339/644.68.05.

**MONCALVO.** Giornata della carità per i volontari della Conferenza di San Vincenzo. In occasione delle celebrazioni di sabato e domenica, nelle chiese Sant'Antonio e San Francesco, saranno distribuite buste per raccogliere offerte per le necessità dei bisognosi.

**MONTAFIA.** La Pro loco presieduta da Luca Gotta, organizza oggi la giornata dei tesseramenti 2012. Dalle 10 alle 13 in piazza Riccio sarà presentato il programma del sodalizio.

**MONTIGLIO MONF.** Proseguono i corsi dell'associazione culturale «Il Trabucco» guidata da Carla Benso. Martedì prosegue il corso teorico-pratico di composizioni floreali nel salone polifunzionale. Info: 0141/994.006.

**OLMO GENTILE.** Il presidente dell'associazione «Tiro a volo» Ezio Birello, assistito dal vice Lorenzo Lavagnino, dal segretario Gian Carlo Canobbio e dal consigliere Remigio Gallese, ha presentato la nuova stagione di tiro a volo che si svolgerà nel campo in loc. Lavagnini. Sarà aperto tutte le domeniche e festivi dalle 14,30. Primo appuntamento domenica 1 aprile.

**ROCCAVERANO.** (foto) La vendita delle colombe pasquali per sostenere le iniziative dell'Admo organizzata da Pinuccia e Silvano Gallo con la collaborazione di alcuni volontari ha avuto successo. In totale ne sono state vendute 318 per un incasso di 2.945 euro.

**ROCCAVERANO.** Ugo Dogliotti ha organizzato per il 1Èš aprile l'incontro dei coscritti del 1931 che per spegnere le 80

**CAMPANILI::ASTI. (foto) Federi...**

candeline hanno voluto aspettare l'apertura dell'osteria «del Bramante» gestita da Giselda Nervi in piazza Barbero.

**SAN DAMIANO.** Studenti di quinta al lavoro al Giobert per organizzare le giornate della cogestione: tra le proposte attività dallo sport all'arte, dal ballo latinoamericano al kick boxing, fino alle chiacchierate teologiche con il parroco don Antonio Delmastro. Con i militari della Guardia di Finanza di Alba i ragazzi hanno parlato di reati tributari, evasione fiscale e delle unità cinofile. In classe, anche i dipendenti della Cassa di risparmio di Asti, la grafologia raccontata da Lina Pelissero, l'esperto di comunicazione Walter Benenti, con i professori.

**SAN MARZANOTTO.** (foto) Il nuovo direttivo della Pro loco per il triennio 2012-14 ha fatto la sua prima uscita ufficiale in occasione del Festival delle Sagre invernali. Ancora guidato da Agnese Argenta, il direttivo è formato da Mario Nosenzo (vicepresidente); Olga Maggiorotto, segretaria, Marisa Cerato, tesoriera; Franco Maggiorotto, Rosella Alciati, Ercole Biamino, Tofik Dema, Ferruccio Fernicola, Fiorenzo Lazzarino, Armando Brusco, Domenica Rosso, Maria Pia Pettenuzzo, Anna Bochicchio.

**TONENGO.** La casa di riposo ha ospitato il vescovo di Casale Alceste Catella. Presenti per l'occasione lo staff al completo e il gruppo Alpini Borgata Parella di Torino con il vice sindaco Raffaele Audino.

**VESIME.** Da oggi Carla Mozzone apre una macelleria in via Sant'Antonio. Con lei collaborano Vittorio Ammirati e Viviana Biasini. Nel negozio si troveranno oltre alla carne di vitelli di razza Piemontese anche pasta fresca e specialità del territorio.

**VIALE.** Il 9 aprile, giorno di Pasquetta, il Castello ospiterà la prima rievocazione medievale «A.D. 1122». La manifestazione sarà organizzata dal gruppo storico «Il Contemezzocuore» di Cortazzone, coordinato da Valentina Conte.

***Coordinamento di Protezione civile Inaugurata sede unica per l'Albese::E' stata inaugurata...*****Stampa, La (Cuneo)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

SICUREZZA. IN VIA OGNISSANTI, VICINO ALLA CROCE ROSSA

Coordinamento di Protezione civile Inaugurata sede unica per l'Albese

Ospita anche mini alloggi di emergenza per i volontari [CR. B.]

**Un momento della cerimonia di ieri** [FOTO SILVIA MURATORE]

E' stata inaugurata ieri la nuova sede del Presidio di Protezione civile, in via Ognissanti. Il fabbricato, dalle tinte «forti» e ben visibile, vicino alla base della Croce rossa, ospiterà il Coordinamento provinciale del volontariato, diventando unico punto di riferimento operativo per la città e il territorio che fa capo ad Alba.

Puntuali i lavori, che hanno visto la posa della prima pietra, con il sindaco Maurizio Marellò, il 30 novembre 2010.

Il costo totale dell'opera spiega Daniela Albano, dirigente della ripartizione Opere pubbliche del Comune - ammonta a 535 mila euro, finanziato in parte dalla Regione Piemonte e per la differenza con fondi dell'Amministrazione comunale e con un contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo».

Al piano interrato ci sarà un grande magazzino per le attrezzature e per accogliere le derrate alimentari durante le emergenze. Al piano terra invece, un grande salone polivalente sarà destinato alla formazione e all'informazione, aperto anche alle associazioni di volontariato della città, che potranno svolgervi riunioni e assemblee pubbliche. Infine, al primo piano, la sala operativa unificata che si collega anche agli alloggi per ospitare gli operatori della Protezione civile in caso di emergenza che necessiti della loro presenza 24 ore su 24 o quella di volontari che arrivino da zone distanti.

Nei primi locali della nuova sede troverà anche posto la sezione «Ari» dei radioamatori della Protezione civile. In questi giorni si sta completando il trasloco dalla Croce rossa, dove erano temporaneamente ospitati gli operatori.

**Costo totale dell'opera 535 mila euro: fondi regionali, comunali e dalla Fondazione Crc**

***Allarme incendio nel tunnel del Bianco::Paura nel tunnel del ...*****Stampa, La (Milano)**

""

Data: **25/03/2012**

Indietro

Aosta

Allarme incendio nel tunnel del Bianco

Paura nel tunnel del Monte Bianco proprio nel giorno del 12 anniversario del rogo in cui morirono 39 persone. Ieri, per un guasto, il fumo causato dalla fuoriuscita di olio incandescente da un Tir ha fatto scattare l'allarme antincendio. Il traffico è stato interrotto e 52 automobilisti sono stati fatti entrare nei rifugi di sicurezza. Dopo un'ora e mezza l'allarme è cessato, senza danni a persone e cose.

***Costa Allegra oggi a Savona Lavori e poi sarà venduta::Oggi Costa Allegra ar...*****Stampa, La (Savona)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

PORTO

Costa Allegra oggi a Savona Lavori e poi sarà venduta [C.BEN.]

**Oggi Costa Allegra arriverà a Savona. La nave, che era rimasta in avaria due mesi fa nell'Oceano Indiano per un incendio, si fermerà per oltre tre mesi agli Alti Fondali per interventi di manutenzione, fra cui la sostituzione dei gruppi elettrici all'origine dell'incendio, e poi sarà ceduta dalla Costa a una compagnia coreana.**

***Oltre un milione di danni nell'incendio alla Polyeuro::Stipendio garantito p...*****Stampa, La (Torino Provincia)**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

**Rondissone**

Oltre un milione di danni nell'incendio alla Polyeuro

DIEGO ANDRA'

**Sotto sequestro L'intera area dell'azienda è stata sequestrata dalla magistratura per accertare le cause dell'incendio Sopra, il titolare Claudio**

Stipendio garantito per i 22 lavoratori della Polyeuro, l'azienda di Rondissone leader nella produzione di pannelli isolanti e acustici in polistilene espanso estruso, che l'altra sera è rimasta gravemente danneggiata da un incendio: per oltre un mese non potrà riprendere la produzione. Lo assicura l'amministratore unico Claudio Pavani: «La nostra azienda è come una famiglia, supereremo questa emergenza».

Attualmente tutta la vasta area interessata all'incendio è stata posta sotto sequestro dalla magistratura e il procuratore torinese, Raffaele Guariniello, ha aperto un fascicolo. Ieri mattina i carabinieri di Verolengo, coordinati dal comandante Giuseppe Pittaluga, il sindaco Franco Lomater e l'Arpa, hanno effettuato un sopralluogo nell'azienda di strada della Mandria. Sulle cause che hanno originato l'incendio, scoppiato poco prima delle 20 quando all'interno si trovavano quattro operai, non è stato ancora accertato nulla. Potrebbe trattarsi di elettricità elettrostatica durante la fase lavorativa.

Le fiamme si sono propagate rapidamente all'esterno, dove in un attiguo piazzale erano stoccati 12 mila metri cubi di pannelli isolanti termici e acustici pronti per la consegna. Tutto è andato completamente in cenere. Le fiamme hanno anche provocato il crollo di un mastodontico traliccio in acciaio di Terna, alto 25 metri, che sorreggeva i cavi della linea da 220 mila volt che dalla centrale Terna della Mandria di Chivasso alimentavano la centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino Vercellese. I tecnici di Terna, con alcuni interventi, hanno «escluso» l'interruzione e alimentato di nuovo la centrale. Il tempestivo intervento di sette squadre di vigili del fuoco ha consentito di circoscrivere il rogo, con fiamme altre oltre 100 metri, e soprattutto di isolare il capannone della produzione, rimasto comunque annesso. Anche la vicina e autostrada A 4 Torino-Milano è stata chiusa al traffico per motivi di sicurezza e riaperta intorno all'una. Molto materiale bruciando è finito dentro l'adiacente Gora di Verolengo, che viene utilizzata per l'irrigazione dei terreni della zona, e adesso dovrà essere ripulita. Solo il danno dei pannelli bruciati ammonta a un milione di euro.

**Bloccata l'attività, ma l'azienda assicura: «Nessun dipendente perderà lo stipendio»**

*revine si sveglia con il terremoto*

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: 25/03/2012

Indietro

DOMENICA, 25 MARZO 2012

- *PROVINCIA*

Revine si sveglia con il terremoto

Tanta paura all'alba fra i residenti per una scossa di magnitudo di 2,7 gradi della scala Richter. Nessun danno agli edifici val lapisina

Il quartiere chiede la farmacia

La Lega vota per salvare le Province

VITTORIO VENETO La maggioranza leghista non vuole l'abolizione delle province. Lo fa con un voto politico su un ordine del giorno arrivato in consiglio direttamente dall'Unione Province Italiane. La maggioranza ha votato a favore della conservazione dello status quo, escluso Barbara Saltini e Alessandro Valenti, astenutisi, così come Adriana Costantini all'opposizione. Astensione motivata dal fatto che la revisione delle province del governo Monti è ritenuta anche peggiore dello stato attuale, demandando le elezioni provinciali ai soli consiglieri comunali e non ai cittadini. Voto contrario, invece, del Pd, tutta l'opposizione è stata caustica nel ricordare le battaglie anti province della Lega dei primi anni. Insorti Pd e Pdl, rispettivamente per voce di Roberto Tonon e Giorgio De Bastiani, che in aula avevano chiesto al segretario comunale Lorenzo Traina di pronunciarsi sulla legittimità del punto all'ordine del giorno, da loro ritenuto irregolare e di cui avevano chiesto il ritiro. (a.d.g.)

«Ridateci la farmacia». I residenti della Val Lapisina tornano a sperare dopo l'approvazione del decreto sulle liberalizzazioni. «Possiamo rientrare nei nuovi limiti voluti dal governo Monti», fa sapere Silvano De Nardi, referente del quartiere. Ora è infatti possibile aprire una farmacia su territori con 3.300 abitanti. Giusto la popolazione della Val Lapisina, orfana della farmacia dopo che era stata chiusa con numerose polemiche, quella del Fadalto. «Nella nostra valle vivono molti anziani ragiona De Nardi devono fare oltre dieci chilometri fino a Serravalle per procurarsi i farmaci. Sarebbe sufficiente che aprisse un nuovo esercizio a Porta Cadore, che è in una zona baricentrica. Faccio perciò appello a giovani farmacisti: aprite da noi, è una zona di transito, c'è mercato. E chissà che Ignazio Zoia ci ripensi e torni da noi». La Val Lapisina spera in una maggiore attenzione. «Tre quarti del quartiere è senza servizi pubblici - denuncia De Nardi - non vogliamo essere cittadini di serie B». (f.g.)

di Francesco Dal Mas wREVINE Gli abitanti di Revine e della Vallata sono stati svegliati ieri mattina da un boato. Tanta, tantissima paura, ovviamente. Erano le 5.26. Una scossa di terremoto ha gettato dal letto coloro che dormivano ai piani alti, dal terzo in su. Il centro ricerche sismiche di Udine ha calcolato una magnitudo di 2.7 gradi, quasi analoga a quella recente avvertita a Fregona e in Cansiglio. L'epicentro è stato individuato a 8 chilometri e 240 metri di profondità, non esattamente sotto Revine a 5 chilometri a nord, quindi nelle viscere della montagna, quella del Pian de le Femene. «Si è trattato di un fenomeno tellurico abitale per la zona, come noto considerata di seconda categoria sismica tranquillizza Gianluigi Bragato, del Crs di Udine, che conosce la zona come le sue tasche, seguendola quasi tutti i giorni fin dai tempi dei boati in Fadalto la magnitudo, tra l'altro, è così bassa che difficilmente se ne ha percezione, se non sul piano strumentale». Secondo l'esperienza scientifica maturata anche da Bragato, «la situazione comincia ad essere diversa dai 3 gradi in su, con i botti che si fanno sentire in misura tale da impensierire». Ma solo a ridosso dei 5 gradi matura il rischio di danni. Ciononostante il sindaco di Revine, Battista Zardet, appena informato dai concittadini gettati su dal letto dallo strano rumore, ha messo in movimento il suo vice e la Protezione civile. I volontari hanno visitato borgo dopo borgo, svolgendo una ricognizione puntuale sulle case, soprattutto a quelle vecchie, con i cornicioni a volte precari. «Ma, fortunatamente è il resoconto del sindaco non è stato individuato alcun danno. Non è caduta alcuna tegola, tanto meno nessun camino». Questo, infatti, era il timore degli amministratori di Revine. «Tutti gli edifici nuovi sono costruiti nel



***revine si sveglia con il terremoto***

rispetto delle più severe norme antisismiche, soprattutto in un territorio così a rischio come il nostro puntualizza Zardet , per quelli realizzati nel passato, invece, non mancano problematiche, anche serie». Revine, per la situazione sismica in cui si trova, è stato fra i primi ad attrezzarsi anche per la protezione civile. «Disponiamo anche di un piano di emergenza, in caso di terremoti, con le vie di fuga e i centri di raccolta», rassicura il sindaco. Da quando, un anno fa, è esplosa in Val Lapisina il fenomeno dei boati, l'area è stata sottoposta alla massima vigilanza, con una decina di stazioni di rilevamento. Alcune, nel frattempo, sono state disattivate, ma quelle rimaste consentono alla Protezione civile un controllo del territorio che è fra i più puntuali del Veneto. Gli amministratori si sono posti il problema di garantire l'antisismicità anche alle opere pubbliche che ancora non ce l'hanno.

***oggi a villorba c'è la giornata ecologica***

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: **25/03/2012**

[Indietro](#)

DOMENICA, 25 MARZO 2012

- *PROVINCIA*

Oggi a Villorba c'è la Giornata Ecologica

VILLORBA Si tiene oggi la decima edizione della Giornata Ecologica. Il ritrovo dei volontari è previsto in piazza Umberto I alle 8, per procedere poi alla pulizia di alcune parti del territorio, inclusi gli spazi verdi oggetto spesso di abbandono di piccoli rifiuti. Il Consorzio Intercomunale Priula fornirà il kit di raccolta ai partecipanti che, suddivisi in gruppi, saranno coordinati ed assistiti dalla Protezione Civile. La Giornata Ecologica si concluderà alle 12.15 con l'incontro in municipio, dove verrà fatto il punto della situazione rendendo noti i risultati conseguiti. (f.cip.)

***Terremoto sul confine friulano veneto nella notte*****Udine20.it**

*"Terremoto sul confine friulano veneto nella notte"*

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Terremoto sul confine friulano veneto nella notte COPERTINA || March 24, 2012 at 11:26

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 della scala Richter e stata segnalata al confine tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. La scossa, generatasi a una profondita di 8,2 chilometri, e stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

*La terra trema ancora a NordEst*

- LaVoceDelNordEst.it

**Voce del NordEst, la**

*"La terra trema ancora a NordEst"*

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

La terra trema ancora a NordEst

**NordEst** - La scossa, generatasi a una profondita' di 8,2 chilometri, e' stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 della scala Richter e' stata segnalata al confine tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

La scossa, generatasi a una profondita' di 8,2 chilometri, e' stata localizzata a cinque chilometri a nord di Revine Lago in provincia di Treviso. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

di redazione online

24/03/2012